



BANCA DI PALERMO

Società per Azioni - Capitale Sociale € 20.400.000

Iscritta all'Albo delle Banche al n.5330

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede Legale e Direzione: Via Villareale, 2 - 90141 Palermo

Iscriz. CCIAA - Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 04474710821

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Finanziaria Bansel S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO

2004

8° Esercizio

GRUPPO BANCA SELLA



Consiglio di Amministrazione

in carica fino all'approvazione del bilancio 2005

<i>Presidente</i>	<i>*Luigi Gargiulo</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>*Fabrizio Cattaneo</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>*Adriano Salvemini</i>
<i>Amministratore</i>	<i>*Viviana Barbera</i>
<i>Amministratore</i>	<i>*Giudo Bigiordi</i>
<i>Amministratore</i>	<i>*Grazia Borri</i>
<i>Amministratore</i>	<i>Sebastiano Sella</i>

* membro Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

in carica fino all'approvazione del bilancio 2005

<i>Presidente</i>	<i>Alberto Rizzo</i>
<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>Salvatore Grossi</i>
<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>Roberto Cravero</i>
<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Daniele Frè</i>
<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Maria Pia Rosso</i>

Organizzazione Territoriale (marzo 2005)

Sede Legale e Direzione: Palermo, Via Villareale, 2	091-6018111
Succursali: * Palermo 1 - Boccadifalco - Via Boccadifalco, 22	091-6680817
* Palermo 2 - Falsomiele - Via del Cigno, 62	091-446514
* Palermo 3 - Mezzomonreale - Corso Calatafimi, 981/c	091-6681624
* Palermo 4 - Borgonuovo - Via Castellana, 108/a	091-6733320
* Palermo 5 - Lazio - Viale Lazio, 37	091-6701017
* Palermo 6 - Villareale - Via Villareale, 2	091-6018219
* Palermo 7 - De Gasperi - Via A. De Gasperi, 26	091-525594
* Palermo 8 - Dalla Chiesa - Via C. A. Dalla Chiesa, 3	091-7301777
* Palermo 9 - Da Vinci - Via L. Da Vinci, 33	091-6827811
* Monreale - Via Umberto I, 14	091-6402592
Roccamena - Via Vinci, 6	091-8465544
* San Giuseppe Jato - Via Umberto I, 208	091-8576833
* Trapani - Via XXX Gennaio, 7	0923-541061
* Catania - Via XX Settembre, 41	095-7169353
* Camastra - Corso Vittorio Veneto, 45	0922-950247
* Licata - Via Rettifilo Garibaldi, 76	0922-801640
Naro - Via Specchi, 35	0922-956044
* Agrigento - Viale Viareggio, 45	0922-413533
* Ragusa - Piazza Virgilio, 14	0932-682358

* Locali dotati di sportello Bancomat

ATM funzionanti presso i Centri di Promozione Finanziaria della Sella Consult Sim p.a.:

- Palermo - Via Marchese Villabianca, 67

INDICE

ASSEMBLEA ORDINARIA - AVVISO DI CONVOCAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- o Scenario di riferimento
- o Il mercato bancario
- o L'economia regionale
- o Temi di rilevanza strategica
- o Andamento della gestione
- o Appartenenza a Gruppo societario
- o Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- o Previsione sull'evoluzione della gestione
- o Risultato d'esercizio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- o Relazione del Collegio Sindacale

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

- o Stato Patrimoniale in euro
- o Conto Economico in euro

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

- o Forma e contenuto del Bilancio
- o Criteri di valutazione

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- o I crediti
- o I titoli
- o Le partecipazioni
- o Le immobilizzazioni materiali ed immateriali
- o Altre voci dell'attivo
- o I debiti

- o I fondi
- o Il capitale, le riserve e le passività subordinate
- o Altre voci del passivo
- o Le garanzie e gli impegni
- o Concentrazione e distribuzione delle attività e passività
- o Gestione ed intermediazione per conto terzi

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- o Gli interessi
- o Le commissioni
- o I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- o Le spese amministrative
- o Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- o Altre voci del conto economico
- o Altre informazioni sul conto economico

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

- o Gli Amministratori e i Sindaci
- o Impresa Capogruppo o Ente Creditizio Controllante

ALLEGATI AL BILANCIO

- o Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto
- o Rendiconto Finanziario
- o Prospetto di cui al n. 14 dell'art. 2427

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

ASSEMBLEA ORDINARIA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Sede della Banca di Palermo sita in Palermo via Villareale n. 2, e in videoconferenza presso la Sede della Banca Sella Spa sita in Biella via Italia n.2 per le ore 9,30 del giorno 20 aprile 2005 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2005, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1), punti 1), 2) e 3) del Codice Civile.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato presso la sede sociale.

Palermo, 17 marzo 2005

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Gargiulo

Il presente avviso è stato notificato agli azionisti a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Scenario di riferimento

Il 2004 è stato l'anno della ripresa dell'economia mondiale (+5%) e del commercio. La crescita del PIL è principalmente attribuibile agli Stati Uniti ed alle economie asiatiche (in primo piano Cina, India e Giappone). Il 2005 sarà caratterizzato da un minore incremento del Pil mondiale (+4,3%).

Gli Stati Uniti, in termini di crescita del PIL, domanda interna e mercato del lavoro, sembrano aver imboccato la strada della ripresa. Ovviamente, va risolto il problema del deficit gemello, varando al più presto la riforma fiscale. Sussistono, comunque, perplessità sul prolungarsi dell'andamento positivo dell'economia americana nel lungo periodo. La Cina ha alimentato, e continuerà ad alimentare in maniera determinante l'interscambio mondiale grazie all'aumento di esportazioni ed importazioni di circa il 30%.

Anche le importazioni di materie prime, soprattutto petrolio, sono aumentate grazie alla crescita della domanda da parte di Cina e Stati Uniti.

L'aumento della domanda e la contrazione dell'offerta del Medio Oriente hanno provocato un aumento del prezzo del petrolio di circa il 10%. Non va trascurato, a tal proposito, il rafforzamento dei nuovi protagonisti del mercato del petrolio come la Russia.

Permangono le incertezze legate al problema del terrorismo ed all'andamento del dollaro.

L'aumento del prezzo del petrolio è stato la principale causa del rallentamento della crescita nella seconda metà del 2004 e costituirà la principale causa della minore crescita economica mondiale nel 2005.

Dalla recente evoluzione del quadro macroeconomico internazionale l'elemento che emerge con particolare evidenza è il surriscaldamento dei prezzi al consumo. L'inflazione, infatti, ha nuovamente superato il tetto del 3% negli Stati Uniti, mentre ha

segnato valori prossimi al 2.5% nell'area Euro. La causa è quasi completamente da ascrivere all'evoluzione delle quotazioni del petrolio nel 2004.

Nell'area Euro desta ancora preoccupazioni il cambio Euro/Dollaro, attestato nell'ultimo mese dell'anno sul valore medio di 1.30 e toccando il record storico di 1.34 dollari per un euro.

La crescita congiunturale nell'area Euro si è assestata su un valore tendenziale del 1.8%, registrando però una variazione del 0.3% nell'ultimo trimestre. In Italia la crescita si è confermata all'1.3% (ultimo trimestre + 0.4%).

Le principali economie dell'area euro mostrano segni di rallentamento. Le riforme strutturali e la riduzione della spesa pubblica sono divenute indispensabili per Germania, Francia e Italia. Oltre alla spesa pubblica, la Germania è costretta a fronteggiare un aumento enorme della disoccupazione causata da una debolissima domanda interna, che solo in parte è compensata dal buon andamento delle esportazioni. Si prevedono però dei miglioramenti in seguito alle riforme del mercato del lavoro recentemente varate.

L'Italia rischia il preavviso da parte della Commissione europea in caso di sfioramento del rapporto deficit-PIL oltre il 3%; i conti pubblici presentano dati non soddisfacenti, le "una tantum" sono servite solo per rinviare nel tempo le soluzioni strutturali.

L'andamento dei mercati azionari dell'area euro ha manifestato un andamento positivo, registrando una variazione positiva su base annua del 12,1% e raggiungendo una capitalizzazione complessiva di 3.860 miliardi di euro.

Il Mercato bancario

La dinamica della raccolta totale delle banche italiane, rappresentata dai depositi a risparmio, dai conti correnti e dalle obbligazioni, ha registrato un tasso di crescita tendenziale pari al 7.26%. I tassi dei depositi a risparmio e conti correnti hanno

segnato una flessione, nell'anno di un punto base (da 0.90% a 0.89%), così come ha confermato la stessa tendenza anche il tasso medio della raccolta bancaria da clientela (c/c, obbligazioni e pronti contro termine), diminuito di 3 punti base (dal 1.80% al 1.77%).

Anche l'andamento degli impieghi complessivi delle Banche ha segnato un tasso di crescita pari al 6.5%, quasi interamente sostenuto dalla componente a lunga scadenza.

La redditività della raccolta (mark down) è diminuita nell'anno di 4 punti base (da 0,27 a 0,23), mentre il mark up è diminuito di 12 punti base (da 2,82 a 2,70).

In sintesi lo spread è diminuito di 16 punti base.

Con riferimento , invece, alla composizione del patrimonio dei fondi di diritto italiano o estero gestiti da intermediari italiani, per tipologia di fondi, si rileva come nell'ultimo anno la quota dei fondi azionari è salita di 0,5 punti percentuali, passando dal 21,9% di novembre 2003 al 22,4% di novembre 2004, così come è cresciuta la quota dei fondi obbligazionari, dal 46.8% al 47,3%, e di quelli flessibili, dal 3,2% al 4,5%; mentre la quota dei fondi bilanciati e dei fondi liquidità si è contratta.

Le gestioni patrimoniali bancarie hanno manifestato una notevole contrazione (-7,7%). A settembre 2004 rappresentavano il 9,5% del totale titoli a custodia della clientela.

L'economia regionale

E' proseguita, anche per il primo semestre 2004, la fase di stagnazione dell'economia regionale che si protrae dal 2002.

Il settore manifatturiero ha registrato una sostanziale stazionarietà. Nel corso del 2004 l'andamento della produzione è risultato incerto, in assenza di un chiaro rafforzamento della domanda. L'utilizzo degli impianti si è ridotto rispetto alla fine del 2003.

Inoltre i livelli produttivi delle imprese edili locali sono diminuiti del 9% circa rispetto al 2003, a causa del ridimensionamento dell'operatività nel comparto dell'edilizia residenziale.

Qualche miglioramento, in termini di numero di presenze, si registra nel settore turistico. Dopo due anni di contrazione, nel primo semestre 2004 si è avuta una crescita, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 5.3% per gli arrivi e dell' 1.8 % del numero dei pernottamenti. La ripresa ha interessato le tre maggiori provincie.

Nei primi sei mesi del 2004 le esportazioni di merci siciliane sono aumentate dell'1.4 per cento. Quasi il 50% delle vendite all'estero sono derivate dai prodotti petroliferi raffinati, seguiti dai prodotti alimentari e da quelli agricoli.

Le importazioni sono aumentate del 7.5%. Il 70% degli acquisti dall'estero ha riguardato i prodotti petroliferi grezzi.

Nel primo semestre 2004 il numero degli occupati in Sicilia si è ridotto dello 0.6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Alla riduzione degli occupati si è accompagnata una diminuzione delle persone in cerca di occupazione (-17.4%). La dinamica siciliana rispecchia quella meridionale, anche se il tasso di disoccupazione rimane il più elevato tra le regioni italiane (18.1%).

Per ciò che riguarda il mercato del credito i prestiti delle banche sono cresciuti dell'8.1%. La crescita è stata più intensa per le famiglie consumatrici (+11.5%) , mentre per le imprese si è registrato un aumento pari al 5.5%. La persistenza di tassi di interesse contenuti ha favorito i mutui alle famiglie (+17.3%) e il credito al consumo (+ 14.1%). Si sono incrementati anche i mutui alle imprese (+10.9%), mentre le aperture di credito sono rimaste sui valori dell'anno precedente.

Si è registrato un incremento delle sofferenze (+ 4%), ma per effetto della notevole espansione dei prestiti, l'incidenza dei crediti in contenzioso è ulteriormente scesa, dal 13,3% al 12.8%.

A giugno 2004 la raccolta bancaria ha registrato un incremento annuo dell'1.5%. Il trend ha risentito della flessione della raccolta da famiglie; le disponibilità delle amministrazioni pubbliche e soprattutto delle imprese, condizionate dall'andamento sfavorevole della spesa per investimenti, hanno continuato a crescere a ritmi sostenuti. E' proseguito, nel complesso l'aumento delle forme di risparmio più liquide, come i depositi in conto corrente (+ 8.9%) a danno di obbligazioni bancarie, certificati di deposito e pronti contro termine.

La raccolta indiretta è ancora diminuita a causa soprattutto dell'andamento flettente delle obbligazioni.

I tassi attivi si sono assestati al 5.26 % e sono diminuiti, rispetto al Giugno 2003, di 83 centesimi di punto, mentre i tassi passivi sono diminuiti solo di 23 centesimi di punto, raggiungendo lo 0.72%.

Temi di rilevanza strategica della Banca

Il 18 marzo 2004 è stato notificato il rapporto sugli accertamenti ispettivi bancari e di centralizzazione dei rischi creditizi effettuati presso la nostra Banca dal 1 ottobre 2003 al 19 dicembre 2003 dagli Ispettori della Banca d'Italia.

In seguito è stata inviata la risposta e il successivo aggiornamento per rendere noti gli interventi organizzati posti in essere e i miglioramenti nel frattempo conseguiti.

Inoltre il 18 e 19 novembre 2004 si è svolta un'ispezione presso la succursale di Palermo 5 V.le Lazio, sempre da parte di Banca d'Italia, volta a verificare il rispetto della normativa sulla Trasparenza Bancaria. Ad oggi non abbiamo ricevuto rilievi.

Nel febbraio 2004 il Consiglio di Amministrazione della Banca di Palermo ha ricevuto ed esaminato il Piano Strategico triennale 2004-2006 del Gruppo Banca Sella predisposto dalla Capogruppo Finanziaria Bonsel. Tale Piano Strategico contiene una nuova impostazione strutturale che modifica la ripartizione dei compiti tra Holding Finanziaria Bonsel e Sub Holding Banca Sella, rafforzando la prima tramite l'accentramento delle funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento delle società facenti capo alla Sub Holding. L'impostazione intende porre in essere un processo di semplificazione e razionalizzazione volto a migliorare il livello dei controlli e della governance nonché ad aumentare l'efficienza e la produttività.

In altri termini il nuovo Piano Strategico ha come obiettivo principale quello di raggiungere una migliore efficienza aziendale ed un maggiore controllo dei rischi, attraverso una integrale rivisitazione organizzativa.

Per ottenere questi risultati e continuare a distinguersi nel panorama competitivo, in un'attività basata sulla gestione del rischio e sulla concorrenza, occorre dotarsi di una struttura più semplice e meglio organizzata che consenta di essere più efficienti, ridurre i costi di funzionamento, aumentare la qualità dei servizi, mettere a fattore comune le migliori competenze e controllare efficacemente i rischi.

Sono previsti una serie di interventi:

- La Capogruppo Finanziaria Bonsel diventerà sempre più operativa.

- La struttura societaria verrà semplificata ottimizzando l'organizzazione del Gruppo al fine di ridurre i costi di funzionamento e controllo nonché di semplificare l'offerta di servizi.
- Verrà adottato un modello unico di Gruppo per lo svolgimento di alcuni processi

In quest'ottica alcuni servizi e funzioni verranno accentrati presso la Capogruppo, al fine di evitare la pesante duplicazione di funzioni e rendere più efficienti alcuni processi, permettendo quindi una maggiore focalizzazione di ciascuna società sul proprio business e consentendo a tutti di usufruire delle migliori competenze e procedure. Si prevede per il Gruppo il graduale accentramento presso la Holding (o eventualmente presso una società specializzata) di numerose funzioni aziendali, tra le quali: contabilità; controllo di gestione e pianificazione strategica; risk management; tesoreria e finanza; personale; informatica ed organizzazione; gestione sistemi e sicurezza IT; centro servizi amministrativi; analisi finanziaria; execution degli ordini e adesione ai mercati; amministrazione strumenti finanziari; gestione immobiliare e ufficio tecnico; archivio; security; contenzioso; marketing; relazioni con la stampa; trasparenza; sistemi di pagamento; fabbrica gestioni patrimoniali centralizzate.

La riorganizzazione non prefigura ricadute negative occupazionali; al contrario l'organico complessivo del Gruppo, nell'arco del triennio, è previsto in crescita .

In conseguenza di ciò diverse risorse amministrative della Banca di Palermo verranno riconvertite presso l'Area Commerciale, diventando direttamente produttive, con l'obiettivo di un miglioramento significativo degli indicatori gestionali.

Nel marzo 2004 la Capogruppo Finanziaria Bonsel ha inviato a tutte le Società del Gruppo la terza edizione del Regolamento per le Partecipazioni del Gruppo Banca Sella.

E iniziata quest'anno l'attività di coordinamento commerciale che ha coinvolto tutte le Banche del Gruppo e le Reti distributive. Il coordinamento si è reso necessario per cercare di uniformare il più possibile le politiche commerciali all'interno del Gruppo Bancario, coordinando l'offerta dei prodotti per dare le stesse opportunità a tutte le banche partecipate e per condividere gli stessi principi di qualità del servizio.

Il 24.9.2004 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il nuovo statuto. Le variazioni sono state rese necessarie dall'entrata in vigore del D.Lgs 17/01/03 n. 6 modificato ed integrato dal D.Lgs 06/02/04 n. 37, che ha profondamente innovato il diritto societario.

Tale evenienza ha consentito l'introduzione in statuto delle previsioni facoltative consentite dalle nuove disposizioni del Codice Civile, così come ha reso necessaria la valutazione di quegli adempimenti connessi alle norme civilistiche direttamente applicabili, salvo espressa deroga statutaria.

Allo scopo la Capogruppo Finanziaria Bansel ha trasmesso alle società del Gruppo il testo del nuovo Statuto Base, predisposto da un apposito Gruppo di Lavoro costituito in seno alla Capogruppo.

La riforma fiscale entrata in vigore il 1° gennaio 2004 ha introdotto nel nostro ordinamento la possibilità di optare per un nuovo meccanismo di tassazione a livello di gruppo societario: il cosiddetto consolidato fiscale nazionale (art. 117 T.u.i.r. e seguenti). Tale meccanismo si basa sulla determinazione di un unico reddito complessivo globale di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei risultati fiscali (positivi e negativi) di tutte le società residenti in Italia facenti parte del gruppo, dopo avere operato le "rettifiche di consolidamento" previste dall'art. 122 T.u.i.r..

I potenziali vantaggi derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale sono così riassumibili:

- possibilità di compensare le perdite fiscali di una società del gruppo con gli utili di altra società;
- eliminazione totale della tassazione sui dividendi infragruppo (altrimenti pari all'1,65% del dividendo, in base alla nuova legislazione entrata in vigore lo scorso 1° gennaio);
- possibilità di trasferire, in neutralità fiscale, beni costituenti immobilizzazioni (comprese aziende e rami aziendali) da una società all'altra;
- irrilevanza delle partecipazioni incluse nella tassazione di gruppo ai fini del calcolo del cosiddetto pro rata di indeducibilità degli oneri finanziari (ex art. 97 T.u.i.r.), in base al quale risulta non deducibile una quota degli interessi passivi proporzionale

all'eccedenza del valore delle partecipazioni che usufruiscono della *participation exemption* rispetto al patrimonio netto contabile della partecipante.

Il Consiglio di Amministrazione di Finanziaria Bansel S.p.A., quale capogruppo del Gruppo Banca Sella, ha deliberato di istituire un consolidato fiscale nazionale in qualità di controllante.

La Banca di Palermo avendo i requisiti per aderire ha dato il suo assenso. La decorrenza, in seguito, è slittata nel 2005.

In recepimento della III Edizione del Regolamento per le Partecipazioni del Gruppo Banca Sella emanato dalla capogruppo Finanziaria Bansel Spa, è stata rivista e modificata la "delibera quadro" in materia di portafoglio titoli di proprietà, assunta nella seduta del 21 marzo 2003.

I titoli del comparto non immobilizzato ai fini di Bilancio verranno d'ora in avanti valutati al prezzo di mercato (fair value). L'applicazione di tale principio ha portato alla contabilizzazione (Bilancio2004) di plusvalenze sui titoli quotati per 8.278,66 euro.

Allo scopo di eliminare il rischio di oscillazioni dei tassi di interesse sono stati aperti quattro Interest Rate Swap a copertura di emissioni di obbligazioni ordinarie a tasso fisso e dodici opzioni cap a copertura di mutui con tasso massimo.

1-Presenza sul mercato e canali distributivi

Anche nel corso dell'esercizio 2004, così come per il 2003, la Banca di Palermo si è dedicata al consolidamento della rete distributiva esistente. La rete territoriale è composta da 19 succursali presenti in 5 provincie siciliane; con esse collabora la rete regionale della Sella Consult, che contava alla fine del 31.12.2004 n.55 Promotori Finanziari, rimasta invariata.

Anche l'ultima succursale aperta ha raggiunto, all'inizio dell'anno il punto di pareggio.

Una buona sinergia è stata sviluppata soprattutto nella promozione dei Mutui Banca di Palermo e delle Gestioni Private.

Il canale telematico ha mantenuto un ruolo importante, integrando efficacemente la rete fisica territoriale. Banca di Palermo ha beneficiato delle attività di continuo sviluppo del portale internet "Sella.it" delle banche del Gruppo e dei prodotti e servizi telematicamente offerti.

2-Prodotti e Servizi

E' proseguito, così come nel 2003, il successo legato ai "Mutui Banca di Palermo", erogati sia a Privati che ad Aziende; adattati alle esigenze di un'offerta sempre più concorrenziale, hanno mantenuto un buon gradimento da parte della clientela.

Inoltre è stata intensificata l'azione volta a migliorare il cross-selling di prodotti su clientela già esistente, in un'ottica nello stesso tempo di fidelizzazione e di soddisfacimento delle esigenze del cliente.

Hanno trovato buon accoglimento i diversi tipi di Prodotti Assicurativi proposti, anche non strettamente finanziari, ma a copertura di rischi salute, previdenziali e di variazione del reddito in presenza di una situazione debitoria.

La Banca ha migliorato l'offerta anche sul fronte delle carte di credito, con l'introduzione in catalogo prodotti delle Carte Revolving. Il Gruppo inoltre ha deciso di dotarsi di un unico marchio distintivo di tutte le Carte di Credito distribuite (Sella Card) e di un'unica veste grafica.

Per i prodotti del Risparmio gestito spicca il successo delle Gestioni Private Banking incrementatesi con buoni volumi, confermando la validità del rapporto diretto con la clientela.

A garanzia della qualità dei servizi offerti la Banca di Palermo ha adottato la "Carta dei Servizi", che garantisce al cliente stesso la possibilità di essere rimborsato d'iniziativa della Banca nel caso che, per errori o quant'altro, il servizio non venga svolto

entro tempi prestabiliti o entro un predeterminato standard qualitativo. La Carta dei Servizi è stata pubblicizzata sulle principali testate giornalistiche locali.

Un ottimo lavoro è stato effettuato sul fronte dell'installazione di terminali POS: ben 208, con un incremento del 24%.

3-Interventi organizzativi

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Palermo il 16.7.2004 ha deliberato la costituzione del Comitato di Vigilanza e Controllo ai fini del D. Lgs. 231/2001 recante la "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Il rispetto della norma contempla una serie di attività, in parte già completate durante il 2004 e in parte da definire nel 2005.

La Banca di Palermo, così come pure le altre banche del Gruppo, sono state impegnate in una serie di attività volte al rispetto dei protocolli "Patti Chiari" a cui aveva aderito. Nel luglio 2004 è iniziata la verifica da parte della società CISQCERT SPA per il rilascio della "Certificazione dei protocolli Patti Chiari". La Certificazione è stata, in seguito, puntualmente rilasciata.

E' proseguita la sostituzione degli ATM obsoleti e inadatti all'introduzione del microcircuito. L'investimento verrà completato nel 2005.

Verso fine anno è stato completato il progetto di accentramento dell'archivio nei nuovi locali di Via Mammana, con il trasferimento dell'archivio storico dell'ex BCC Unione di Camastra e Naro.

E' continuato per tutto l'anno il censimento informatico delle informazioni necessarie al fine di determinare il "Rating interno" collegato alla futura entrata in vigore del "Nuovo accordo di Basilea sul Capitale".

Il 18.02.2004 nell'ottica di migliorare il controllo dei rischi relativi, la banca di Palermo ha modificato i criteri di delibera dei limiti operativi attinenti all'operatività in derivati della clientela. Sostanzialmente si è deciso di passare ad una nuova logica di definizione dei limiti operativi non più basati sul numero massimo di contratti, bensì sul massimo margine iniziale (70% del patrimonio del cliente) che il cliente può detenere aprendo nuove posizioni in derivati, intendendo quale patrimonio la somma di liquidità, titoli di Stato e obbligazioni Banca di Palermo.

A Giugno è stato aggiornato il documento programmatico per la sicurezza delle informazioni tenendo conto delle novità apportate dal nuovo decreto legislativo sulla Privacy.

4-Personale

L'organico al 31/12/2004 era di 133 risorse (invariato dal 31/12/2003) oltre ad una risorsa in comando dal Gruppo, mentre quattro si trovavano in comando presso altre società del Gruppo. Nel corso dell'anno si sono registrate una scadenza di contratto a tempo determinato in sostituzione di una dipendente in maternità (non rinnovato) e un'assunzione di una risorsa (con contratto a tempo indeterminato), per ottemperare alla legge sulle assunzioni di lavoratori appartenenti a categorie protette.

L'attività di formazione nel corso del 2004 è stata concentrata su dieci corsi di formazione in aula e due corsi di autoformazione su argomenti di particolare interesse; la quasi totalità dell'organico ha partecipato almeno ad un intervento formativo.

Altri interventi interni, prettamente commerciali, sono stati dedicati alla presentazione ed aggiornamento su nuovi prodotti e servizi. Il 12 novembre 2004 si è tenuta a Biella la "Cena annuale del Gruppo Banca Sella", occasione di incontro per tutto il personale del Gruppo.

5-Contenzioso

E' proseguita nel 2004 l'attività di recupero dei crediti in contenzioso, pur nel noto contesto contraddistinto da difficoltà e lentezza burocratica; i risultati ottenuti, esclusivamente per via stragiudiziale, sono stati comunque positivi ed in linea con gli obiettivi fissati.

L'incidenza percentuale delle sofferenze nette sul totale impieghi complessivi si è ridotta al 6.1% (7.4% nel 2003, 9,9% nel 2002, 12% nel 2001, 18% nel 2000); la diminuzione è dovuta principalmente al consistente incremento degli Impieghi, oltre che alla riduzione in valore assoluto delle Sofferenze Nette (-5,12% rispetto al 31.12.2003).

Il comparto delle cause passive, non attinenti al recupero crediti, nel 2004 si è incrementato di dodici nuove cause, la maggioranza delle quali concerne l'intermediazione in strumenti finanziari. Una sola causa si è aperta sulla questione dell'anatocismo, precedente la sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Riunite.

6- Attività di controllo

Nel corso dell'anno sono stati rinnovati e potenziati i controlli interni inerenti il comparto Gestione Valori Mobiliari (essenzialmente Private banking), i controlli interni SIM e di Succursale.

L'Ispettorato interno ha fornito assistenza in occasione delle ispezioni esterne da parte dell'Organo di Vigilanza ed ha sviluppato la propria attività ispettiva che è stata significativamente affiancata dall'attività dei controlli a distanza, in particolare in materia di antiriciclaggio e di operatività in strumenti finanziari.

Anche gli obiettivi riguardanti i controlli sulla qualità del credito, sia sotto forma di ispezioni in succursale, sia come controlli a distanza sono stati rispettati.

Sono state rilasciate da Banca Sella due nuove procedure per il controllo automatico degli sconfini e dell'anticipo fatture, che sono di notevole supporto all'ufficio Qualità del Credito nei controlli tipici dell'attività.

Andamento della gestione

L'esercizio 2004 si è chiuso con un utile netto d'esercizio di € 431.848; il precedente esercizio l'utile era stato pari ad € 295.637.

Il risultato d'esercizio è stato raggiunto grazie:

- ◆ allo sviluppo degli impieghi con clientela ed alla attenzione riservata all'applicazione dei tassi, specie attivi;
- ◆ al continuo monitoraggio dei costi di struttura;
- ◆ alla qualità complessiva dei crediti.
- ◆ al positivo andamento dei recuperi, frutto di una attività costante ed efficace.

I ricavi da servizi nel loro complesso sono migliorati si sono avvicinati all'ammontare previsto in budget.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali hanno inciso per circa 1,579 milioni di € (1,739 milioni di € nel 2003), le rettifiche di valore su crediti per 0,798 milioni di € (0,703 milioni di € nel 2003).

Le "altre spese amministrative" si sono assestate su livelli simili al 2003 (5,266 milioni di € contro 5,186 milioni di € nel 2003).

E' stato appostato un accantonamento al Fondo Rischi e Oneri di € 70.000 a fronte del credito in contenzioso nei confronti della Regione Siciliana (ereditato dall'ex CRAM), oggetto del ricorso al TAR Sicilia a suo tempo presentato e in attesa della prima udienza. Inoltre sono stati accantonati € 52.000 a fronte di potenziali soccombente dovute a cause passive, € 31.382 a fronte del rischio potenziale connesso all'impegno esistente nei confronti del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e € 147.992 a fronte del rischio legato a revocatorie fallimentari. A puro titolo prudenziale la Banca ha effettuato un accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri per un import pari a circa 53 migliaia di euro con imputazione alla voce "accantonamenti per rischi ed oneri", voce 100 di conto economico. Tale accantonamento comprende sia i benefici goduti nei passati esercizi sia gli interessi e le sanzioni previste dal decreto legge n° 282 del 2002.

In termini di volumi, particolarmente significativo è stato l'incremento degli impieghi (+21% rispetto all'anno precedente), in linea con le aspettative e quasi totalmente dovuto ad impieghi a medio/lungo termine.

Sia lo spread che l'andamento dei tassi non hanno avuto grosse oscillazioni. La redditività degli impieghi (mark up) e quella della raccolta (mark down) sono lievemente migliorate.

Si sono registrate perdite operative unitariamente di poco conto, dovute principalmente a rapine perpetrate ai danni delle succursali e ad errori nel carico delle condizioni contrattualmente stabilite.

Seguono i principali dati patrimoniali ed economici al 31.12.2004, raffrontati con i dati del precedente esercizio (dati espressi in milioni di €)

DATI PATRIMONIALI	2004	2003
Totale attivo di Bilancio	328,24	299,36
Crediti per cassa e di firma	198,92	166,90
di cui : Sofferenze nette	11,34	11,95
Portafoglio titoli	21,26	38,22
Crediti verso banche (posizione netta)	82,45	62,78
Partecipazioni	0,22	0,22
Immobilizzazioni materiali e immateriali	11,23	9,85
Raccolta diretta	285,81	257,45
Passività subordinate	6,14	7,50
Capitale (al lordo della perdita d'esercizio)	20,40	20,40
Riserve	----	----
Perdite pregresse riportate a nuovo	0,25	0,54
Impegni	9,04	8,68
Raccolta indiretta (N.I. , B, Sezz.12.2 e 12.3-a)	259,56	276,28
 DATI ECONOMICI	 2004	 2003
Margine di interesse	8,77	8,02
Ricavi netti da servizi (1)	4,68	4,43
di cui : Commissioni nette	3,99	3,88
Risultato delle operazioni finanziarie	0,13	0,11
Margine di Intermediazione (vedi nota 1)	13,45	12,56
Spese amministrative (vedi nota 2)	-11,59	-10,46
Rettifiche di valore al netto della riprese	-1,73	-1,66
Altri oneri di gestione	-0,08	-0,12
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	---	---
Accantonamenti per rischi ed oneri	-0,36	-0,10
Proventi straordinari, al netto di oneri straordinari	0,41	0,27
Imposte sul risultato d'esercizio (vedi nota 3)	-0,55	-0,19
Risultato netto d'esercizio	+0,43	+0,30

- (1) *Comprensivo della voce “Altri proventi di gestione”, ad esclusione del “Recupero imposta di bollo e altre imposte”, delle “Spese addebitate su posizioni in sofferenza” e del “Recupero oneri del personale distaccato presso altri enti”.*
- (2) *Al netto del “Recupero imposta di bollo e altre imposte”, delle “Spese addebitate su posizioni in sofferenza” e del “Recupero oneri del personale distaccato presso altri enti”. Comprensive dell’IRAP relativa al costo del Personale.*
- (3) *Variazione imposte anticipate(+/-) ed Irap al netto di quella calcolata sul costo del personale e già inserita alla voce “Spese Amministrative”.*

DATI DI STRUTTURA	2003	2004
Dipendenti	132*	133**
Succursali	19	19

* **Organico effettivo** 31.12.2003, inclusi n. 1 comandato dal Gruppo Banca Sella, al netto di 2 comandati al Gruppo.

** **Organico effettivo** 31.12.2004, incluso n. 1 comandati dal Gruppo Banca Sella, al netto di 4 comandati al Gruppo

Il Margine di Interesse è risultato pari a 8,77 milioni di € (+9,3%); i dati riflettono soprattutto l'incremento della massa degli impieghi produttivi con clientela. Gli interessi passivi, nonostante la crescita della Raccolta Diretta, sono rimasti, in termini assoluti, pressochè stabili.

Da rilevare che il risultato positivo è stato ottenuto nonostante nel corso dell'anno lo spread tra tassi attivi e passivi a breve sia rimasto stabile. Per la Banca lo spread medio resta superiore alla media di sistema.

Il Margine di Intermediazione, comprensivo di altri proventi di gestione (vedi superiore nota 1), è risultato pari a 13,45 milioni di €, (+7,1%). Il dato dei Ricavi netti da servizi evidenzia un incremento (+5,7%); leggermente aumentati anche i Profitti da operazioni finanziarie. In incremento sul 2003 le “Altre commissioni attive” (3.5 milioni di €). Il rapporto tra margine di Interesse e di Intermediazione si è portato al 65%, dal 64% del 2003, mentre il rapporto tra Ricavi da Servizi (esclusi i Profitti da operazioni finanziarie) e Margine di Interesse è stato pari al 52% (55% nel 2003); lo stesso dato, rapportato al Margine di Intermediazione evidenzia un indice del 34% (35% il dato 2003).

Nella parte B sezione 8 sono riportati i rischi di credito e di mercato con il relativo assorbimento delle quote patrimoniali. Dai dati al 31.12.2004 il patrimonio di vigilanza presenta un'eccedenza, rispetto ai requisiti minimi richiesti, di 11,4 mln di € (11,7 al 31.12.2003), pari al 48,6% del patrimonio di vigilanza di 23,4 milioni di € (23,4 al 31.12.2003).

Il valore netto dei crediti in sofferenza è passato da 11,95 milioni di € al 31/12/2003 a 11,34 milioni di €, il valore del “ Fondo Rischi su crediti solo eventuali” residua al 31.12.2004 per € 346.219. Come nei precedenti esercizi, prudenzialmente, sono stati interamente svalutati gli interessi di mora maturati e non incassati su crediti in sofferenza. Al 31/12 il grado di copertura dei crediti in sofferenza (rettifiche di valore complessive su sofferenze/sofferenze lorde) è del 60% (57% al 31/12/2003). A fine anno le posizioni incagliate ammontavano a 2,01 milioni di € (2,07 milioni di € al 31.12.2003); su tali posizioni risultano appostate rettifiche di valore per complessivi € 110 mila (pari al 5,5% dell'esposizione).

Il portafoglio titoli di proprietà, per il comparto immobilizzato, costituito nel 1999 nei limiti della delibera quadro assunta il 28.07.99, nel 2004 si è ridotto di nominali € 10 milioni a seguito della scadenza di un titolo. Il valore di bilancio del portafoglio immobilizzato ammonta a 2,53 milioni di € (2,63 il valore di mercato), mentre quello non immobilizzato è pari a 18,73 milioni di €.

Nel corso del 2004 la Banca ha stipulato contratti di Interest rate swap a copertura del rischio tasso, con controparte Banca Sella e con caratteristiche di completa correlazione rispetto alle operazioni oggetto di copertura (pari importo, durata, scadenze e tasso). Al 31.12 i contratti erano così dettagliati (vedi anche N.I. Stato Patrimoniale 10.5):

- ◆ n. 6 contratti (di cui quattro perfezionati nel 2004) di copertura a fronte di altrettante emissioni di prestiti obbligazionari a tasso fisso, per un totale di € 21,5 milioni;
- ◆ n. 2 contratti di copertura a fronte di altrettante operazioni di impiego con clientela: mutui tasso fisso a lunga scadenza (15 e 20 anni) – valore al 31.12 € 1,24 milioni (iniziali di € 1,3 milioni);

- ◆ n. 5 contatti di "negoziazione": tre dei quali stipulati su richiesta di clienti per la copertura di contratti di leasing a tasso variabile; il rischio dell'operazione (Valore al 31.12 € 0,63 milioni – iniziali € 0,78 milioni) è stato contestualmente coperto da parte della Banca, stipulando con controparte Banca Sella – c.d. negoziazione "pareggiata" - due contratti (Valore al 31.12 € 0,63 mln – iniziali € 0,78 milioni) con caratteristiche perfettamente correlate (importo, durata, scadenze e tasso) alle operazioni perfezionate con i clienti.

Nel corso del 2004 Banca di Palermo ha acquistato da Banca Sella n. 12 contratti di Opzione cap su tassi di interesse a copertura operazioni di impiego e precisamente a copertura dei mutui esistenti di tipo Rubino o comunque con tetto massimo. Il nominale dei mutui esistenti al 31.12, ammontante a € 14,8 milioni, risultava complessivamente coperto con opzioni per un nominale complessivo di € 12,9 milioni.

Le operazioni di copertura, a seguito delle riduzioni dei parametri di riferimento hanno comportato per la Banca un saldo positivo al 31.12 di circa 253 mila €, appostati alla voce 10 – "Interessi Attivi e Proventi assimilati" del Conto Economico (vedi N.I. – Conto Economico- 1.1) .

Le operazioni in essere con parti correlate sono considerate alla stregua di quelle bancarie ordinarie e sono regolate a normali condizioni di mercato, secondo le regole stabilite dalla legislazione bancaria.

Nel corso dell'esercizio la Banca non ha detenuto, né attualmente detiene, alcuna azione propria, né azioni delle imprese controllanti (in via diretta ed in via indiretta). Non ha inoltre detenuto, né attualmente detiene, partecipazioni di controllo o che determinino influenza notevole (ex art.19 c.1 D.Lgs.87/92).

Così come avvenuto nel resto del Paese si è intensificato il fenomeno dei "reclami" pervenuti dalla clientela, specie legati al possesso di obbligazioni con emittenti in default (Cirio e Repubblica Argentina) e successivi alla sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Riunite che come è noto ha disconosciuto al Sistema Bancario il diritto all'uso della ricapitalizzazione degli interessi così come praticato ante la norma del 1999.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi relativi ai rapporti di natura patrimoniale ed economica intrattenuti con le imprese controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Appartenenza a Gruppo Societario (c.c. 2497 bis)

La Banca di Palermo appartiene al Gruppo Bancario BANCA SELLA ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Finanziaria Banel SPA.

Dell'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo come indirizzo dell'attività di governance, secondo i criteri condivisi di best practice, si è già parlato sopra, quando si è trattato degli specifici argomenti. Tale attività non ha avuto effetti diretti sul risultato dell'esercizio.

Di seguito lo schema che riporta il dettaglio dei dati patrimoniali riferiti ai rapporti infragruppo:

Rapporti con società del Gruppo

(articoli 2428 e 2497 ultimo comma Codice Civile)

Stato Patrimoniale

Migliaia di Euro

VOCI DELL'ATTIVO

31/12/2004

30 Crediti verso banche:	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
a) a vista	
Banca Sella S.p.a.	26.341
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
b) a termine e con preavviso	
Banca Sella S.p.a.	47.867
	<hr/>
	74.208 *
40 Crediti verso clientela	
–Crediti verso enti finanziari	
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Biella Leasing S.p.a.	861
Consel S.p.a.	1
Sella Consult Sim.p.a.	0
	<hr/>
	862 *
–Crediti verso altra clientela	
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Easy Nolo S.p.a.	223
Immobiliare Lanificio Sella S.p.a.	0
	<hr/>
	223 *
50 Obbligazioni ed altri titoli di debito	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	186 *
130 Altre attività	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	295
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Gestnord Fondi Sim.p.a.	53
Gestnord Intermediazione Sim.p.a. – per attività c/terzi	3
Sella Consult Sim.p.a.	96
	<hr/>
	447
140 Ratei e risconti attivi	
a) ratei attivi	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	203
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Biella Leasing S.p.a.	1
b) risconti attivi	
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Sella Consult Sim.p.a.	271
	<hr/>
	475
Totale rapporti con imprese del Gruppo nell'attivo	76.401

*-Confronta con dati in Nota Integrativa - Sez.3 Partecipazioni - prospetto 3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo.

Segue Stato Patrimoniale

Migliaia di Euro

VOCI DEL PASSIVO

31/12/2004

10 Debiti verso banche	
a) a vista	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	185
b) a termine e con preavviso	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	176
	<hr/>
	361 *
20 Debiti verso clientela	
-Debiti verso enti finanziari	
a) a vista	
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Biella Leasing S.p.a.	6
Consel S.p.a.	20
Fiduciaria Sella Sim.p.a.	2
Sella Consult Sim.p.a.	15
-Debiti verso altra clientela	
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Gestnord Fondi SGR S.p.a.	0
Gestnord Intermediazione Sim.p.a. - per attività c/terzi	0
Immobiliare Lanificio Sella S.p.a.	1
	<hr/>
	44 *
30 Debiti rappresentati da titoli:	
a) obbligazioni	
<i>Imprese del Gruppo:</i>	-- *
110 Passività subordinate	
<i>Imprese del Gruppo:</i>	-- *
50 Altre passività	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Finanziaria Bansel S.p.a. (Impresa Capogruppo)	31
Banca Sella S.p.a.	183
<i>Imprese Controllate dalle Controllanti:</i>	
Consel S.p.a.	0
Easynolo	4
Gestnord Fondi Sim.p.a - per attività c/terzi	0
Gestnord Intermediazione Sim.p.a. - per attività c/terzi	0
Sella Consult Sim.p.a.	305
Immobiliare Lanificio Sella S.p.a.	0
	<hr/>
	523
60 Ratei e risconti passivi	
a) ratei passivi	
<i>Imprese Controllanti:</i>	
Banca Sella S.p.a.	5
	<hr/>
	5
Totale rapporti con imprese del Gruppo nel passivo	939

*- Confronta con dati in Nota Integrativa - Sez.3 Partecipazioni - prospetto 3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo.

Garanzie e Impegni**VOCI**

31 dicembre 2004

10 Garanzie rilasciate*Imprese del Gruppo:*

-- *

20 Impegni*Imprese Controllanti:*

Banca Sella S.p.a.

12.408 *

*-Confronta con dati in Nota Integrativa - Sez.3 Partecipazioni - prospetto 3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo.

10 Interessi Attivi*Imprese Controllanti:*

Banca Sella S.p.a.

1.143

Imprese Controllate dalle Controllanti:

Easy Nolo S.p.a.

7

Consel S.p.a.

13

Biella Leasing S.p.a.

59

Gestnord Intermediazione Sim.p.a.

1

Sella Consult Sim.p.a.

12

1.235**20 Interessi Passivi***Imprese Controllanti:*

Banca Sella S.p.a.

- 9

Imprese Controllate dalle Controllanti:

Gestnord Intermediazione Sim.p.a.

- 16

25**40 Commissioni Attive***Imprese Controllanti:*

Banca Sella S.p.a.

454

Imprese Controllate dalle Controllanti:

Fiduciaria Sella Sim.p.a.

33

Gestnord Fondi Sim.p.a.

238

Gestnord Intermediazione Sim.p.a.

3

728**50 Commissioni Passive***Imprese Controllanti:*

Banca Sella S.p.a.

- 20

Imprese Controllate dalle Controllanti:

Fiduciaria Sella Sim.p.a.

- 37

Sella Consult Sim.p.a.

- 280

337**60 Profitti e Perdite da Operazioni Finanziarie***Imprese Controllanti:*

Banca Sella S.p.a.

- 7

7**70 Altri proventi di gestione***Imprese Controllanti:*

Banca Sella S.p.a.

48

Consel S.p.a.

7

55**80 Spese Amministrative***Imprese Controllanti:*

Finanziaria Bansel S.p.a. (impresa capogruppo)

- 199

Banca Sella S.p.a.

- 827

Imprese Controllate dalle Controllanti:

Easy Nolo S.p.a.

- 46

Sella Consult Sim.p.a.

- 172

1.244

1.244**110 Altri oneri di gestione***Imprese Controllanti:*

Banca Sella S.p.a.

- 11

11

Per quanto riguarda i rapporti economici intercorsi con le società facenti parte del Gruppo bancario durante l'esercizio in esame, si rileva che i più significativi sono quelli riguardanti la Banca Sella S.p.a che per la Banca di Palermo svolge numerose attività in outsourcing, quali, a titolo di esempio non esaustivo, il sistema informativo aziendale, la segnalazione di prospects e contatti con clientela, l'informativa intranet aziendale, la banca telefonica, l'invio della corrispondenza ecc..

Inoltre i prodotti della banca vengono promossi dai Promotori Finanziari della Sella Consult S.i.m.p.a. Le commissioni passive relative ammontano nel 2004 a € 411.564,98.

Per finire, i P.O.S che la Banca colloca alla propria clientela sono presi in locazione presso un'altra società del Gruppo, denominata Easy Nolo S.p.a. , che ne cura anche la manutenzione. I costi sono ammontati a € 45.877.

I prezzi sono in linea con quelli correnti sul mercato.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti del 20.04.05 la modifica dell'Art. 26 dello statuto vigente allo scopo di delegare alla società che svolge la revisione del bilancio, il controllo contabile affidato nel 2004 ai Sindaci.

Sono state avviate le prime valutazioni sull'impatto dei nuovi principi contabili internazionali (IAS) sulle attività e sulle passività della Banca

Previsioni sull'evoluzione della gestione

Gli obiettivi economici e di sviluppo dei volumi gestiti fissati per l'esercizio 2005 prevedono il raggiungimento di un risultato netto d'esercizio positivo attraverso:

- l'ampliamento dei volumi di raccolta globale e degli impieghi per cassa con clientela; le previsioni di conto economico tengono conto di una sostanziale stabilità dei tassi di mercato sugli attuali livelli e della tenuta degli spread attuali;
- la crescita del Margine di Interesse e del Margine di Intermediazione,
- una contenuta lievitazione del costo del Personale, anche per via del previsto rinnovo contrattuale, a fronte di un contenimento delle altre spese amministrative;
- il mantenimento di costanti livelli di attenzione ed impegno in merito alla qualità del credito, sia nella erogazione, sia nella gestione, monitorando tempestivamente le anomalie e limitare la generazione di rettifiche di valore e di perdite su crediti.

I principali investimenti previsti per il 2005 riguardano lo spostamento della succursale di Trapani , l'apertura di una nuova succursale, il completamento della sostituzione dei vecchi ATM e la sostituzione delle porte bussola delle succursali in quanto obsolete. Tutti progetti questi coordinati a livello di Gruppo e finalizzati a migliorare direttamente o indirettamente la qualità dei servizi e l'efficienza dell'azienda.

Risultato d'esercizio

Signori azionisti,

Vi proponiamo di approvare il presente Bilancio d'esercizio al 31/12/2004 e di destinare l'utile netto di € 431.847,84 a copertura totale delle perdite riportate da precedenti esercizi e di accantonare quanto residua per il 15% a riserva legale e per l'85% a riserva straordinaria, secondo il seguente schema:

Utile d'esercizio.....	€	431.847,84
- Perdite esercizi precedenti.....	€	-247.764,00
Alla Riserva Legale, come da Statuto.....	€	27.612,57
Alla Riserva Straordinaria, come da Statuto.....	€	156.471,27

Palermo, 16.03.2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Gargiulo

BANCA DI PALERMO s.p.a.

GRUPPO BANCA SELLA
Palermo - Via Villareale, 2
Capitale sociale €20.400.000

Codice fiscale e Partita Iva 04474710821
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato messo a nostra disposizione dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione sulla gestione ed è stato redatto in conformità alle disposizioni delle normative vigenti.

Lo stato patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi (in unità di euro):

	Esercizio 2003	Esercizio 2004
Totale dell'attivo	299.361.022	328.243.341
Passività	271.708.786	301.519.257
Passività subordinate	7.500.000	6.140.000
Capitale sociale	20.400.000	20.400.000
Riserve	0	0
(Perdite riportate a nuovo)	(543.402)	(247.764)
Totale del Passivo	299.065.384	327.811.493
Utile dell'esercizio	295.637	431.848
Le garanzie e gli impegni figurano in calce allo Stato Patrimoniale per	14.118.611	25.152.548

e comprendono le garanzie prestate dalla Banca e gli impegni dalla stessa assunti.

Nel conto economico, dalla contrapposizione delle voci di ricavo e di costo, emerge un **utile netto d'esercizio** pari a € **431.848**, come risulta dalla seguente sintesi (in unità di euro):

• Interessi attivi e proventi assimilati	11.705.668
• interessi passivi e oneri assimilati	(2.943.059)
• dividendi ed altri proventi	4.677
• commissioni attive	4.754.134
• commissioni passive	(768.638)
• profitti da operazioni finanziarie	130.930
• altri proventi di gestione	2.068.970
• spese amministrative	(11.909.190)
• rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.579.913)
• accantonamenti per rischi ed oneri	(356.757)
• altri oneri di gestione	(75.496)
• rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni	(798.469)
• riprese di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni	652.740
• Utile delle attività ordinarie	885.597
• proventi straordinari	535.749
• oneri straordinari	(120.996)
• Utile straordinario	414.753
• imposte sul reddito dell'esercizio	(868.502)
• Utile netto dell'esercizio	431.848

La relazione degli Amministratori sulla gestione è esauriente sia per una complessiva visione delle capacità di sviluppo ed inserimento dell'azienda nel tessuto economico in cui opera, sia per l'andamento dei vari settori. Le previsioni contenute per l'evoluzione della Banca assumono concreta evidenza di un atteggiamento prudentiale.

L'analisi, svolta sulla scorta dell'andamento economico nello scorso anno, dà adito ad impegni sicuramente sostenibili.

La nota integrativa illustra in maniera chiara ed esauriente i criteri di valutazione adottati, che si rivelano conformi a quanto previsto dai D.Lgs. n. 87/92 e 213/98, e fornisce dettagliate informazioni ed esplicazioni sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e sul raffronto con i dati relativi al precedente esercizio.

Alla documentazione predisposta per l'assemblea sono allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile comma 1 n. 7 bis
- rendiconto finanziario
- tabella relativa alle variazioni delle imposte anticipate e differite
- prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento nonché prospetto riportante i rapporti con la società medesima e con le altre società che sono parimenti soggette.

Il Collegio Sindacale dà atto che:

- il sistema amministrativo contabile, alla luce delle analisi svolte appare idoneo alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione e quindi risulta adeguato alle esigenze informative della società e del Gruppo;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi della prudenza, della competenza economica e temporale e della continuità;
- sono stati rispettati gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dai provvedimenti emanati in materia dalla Banca d'Italia;
- in osservanza del principio contabile n° 25 è stata iscritta in bilancio la variazione netta **negativa** delle imposte anticipate per un importo di euro **202 mila** come dettagliato nella parte "B" sezione **7.4** e nella parte "C" sezione **6.5** della nota integrativa.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Reconta Ernest & Young s.p.a. che emetterà la relativa relazione.

Come consentito dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la società e la Finanziaria Bansel s.p.a., capogruppo del Gruppo Banca Sella, hanno esercitato congiuntamente l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, che ha apportato fondamentali modifiche al diritto societario, anche le funzioni del Collegio Sindacale sono mutate in quanto a quest'ultimo è stata attribuita statutariamente sia l'attività di vigilanza sia la funzione di revisore contabile.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Ai sensi dell'art. 2409 – ter del Codice Civile abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2004 la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre spetta al Collegio sindacale esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e dagli accertamenti eseguiti è emersa la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli amministratori.

Sulla base di documentate conoscenze dell'attività della banca, abbiamo compiuto le verifiche ritenute utili per il controllo della gestione con particolare riguardo alle aree di rischio che riguardano il settore del credito.

Riteniamo che il lavoro svolto ci consenta di esprimere il nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società Banca di Palermo s.p.a. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto in appresso.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca e possiamo ragionevolmente assicurare che i comportamenti posti in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale.

Abbiamo tenuto riunioni con il responsabile dell'ispettorato interno, nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull' adeguatezza dell' assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo rilievi da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge al sensi dell'articolo 2423 comma quattro, del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, punti 5 e 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale sia di costi di impianto e di ampliamento sia delle spese di avviamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

L'attività di controllo del Collegio Sindacale, rivolta alla verifica dell'osservanza della legge e dello statuto, si è espletata, oltre che con la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, attraverso sopralluoghi ai sensi dell'articolo 2403 C.C., che hanno investito i diversi settori della Sede e delle Succursali. Assidua ed impegnativa attenzione è stata rivolta al buon funzionamento della struttura organizzativa e particolarmente all'attività dei comparti preposti ai controlli interni aziendali. Il costante dialogo intrattenuto con gli addetti ha sempre fornito la necessaria cognizione degli eventi che hanno riguardato la gestione. Efficace e puntuale è stata la collaborazione dell'ispettorato interno, del quale il collegio si è frequentemente avvalso nella esplicazione dei propri compiti. Parimenti apprezzabile si è rivelato il colloquio con l'Ispektorato di Gruppo.

Le verifiche hanno compreso gli aspetti connessi alle problematiche riferite alla legislazione anticrimine ed alle norme sulla trasparenza bancaria.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, tenuta regolarmente e secondo i principi e le tecniche conformi alle norme vigenti e i criteri di valutazione, che sono da noi condivisi, hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio stesso.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge.

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori precisiamo quanto segue.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo; le rettifiche di valore direttamente apportate appaiono idonee a ricondurre i crediti al valore suddetto.

Titoli

I titoli non immobilizzati detenuti dalla Banca sono valutati come segue:

- i titoli quotati in mercati organizzati al prezzo di mercato inteso come prezzo dell'ultimo giorno del mese di dicembre; rispetto all'esercizio precedente si sono adottate le seguenti modifiche:
 - adozione del prezzo di mercato dell'ultimo giorno del mese di dicembre anziché la media dei prezzi dell'ultimo mese;
 - adozione del valore di mercato anziché del minore tra questo ed il costo;
- i titoli non quotati al minore tra il costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati, ed il valore normale, rappresentato dal valore di titoli quotati aventi eguali caratteristiche e/o determinato in base ad altri elementi obiettivi quale l'attualizzazione dei flussi finanziari a tassi di mercato.

Il valore di costo dei titoli, comprensivo degli scarti di emissione maturati, è determinato con il metodo contabile cosiddetto "lifo a scatti" annuale.

I titoli immobilizzati, acquisiti in precedenti esercizi nel rispetto della delibera del 15 dicembre 1999 adottata dal Consiglio di Amministrazione, e nei limiti della delibera quadro del 28 luglio 1999 assunta dallo stesso Consiglio saldano a fine esercizio in euro 2.530 mila.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e dedotti gli ammortamenti contabilizzati nel presente e nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, con il nostro consenso, al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono calcolati in base alla prevedibile utilità residua dei beni ed all'intensità del loro utilizzo e sono nei limiti fiscalmente consentiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni, che sono considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisizione, ritenuto congruo in rapporto alla consistenza patrimoniale delle partecipate.

La Banca non detiene opzioni su titoli.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Valori espressi in valuta

Tutte le attività e tutte le passività espresse in altre valute sono state adeguate ai cambi di fine esercizio e le differenze sono affluite al conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto

E' determinato in misura corrispondente alle indennità maturate a favore del personale in base alle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi imputati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono comprese in questa voce:

- il "Fondo imposte e tasse" destinato a coprire sia le imposte dirette sia le imposte indirette e tasse per euro 726 mila;
- il "Fondo cause passive" ex Cassa Rurale ed Artigiana di Monreale in liquidazione coatta amministrativa per euro 866 mila;
- euro 210 mila accantonati prudenzialmente negli esercizi 2002, 2003 e 2004 a fronte di rischi per contributi da incassare;
- euro 65 mila accantonati a fronte dell'impegno verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;
- euro 148 mila a fronte del rischio per revocatorie fallimentari;
- euro 52 mila a fronte cause e transazioni per obbligazioni in default;

- euro 53 mila per accantonamento a puro titolo prudenziale a fronte restituzione benefici D.L. 153/99.

Fondi rischi su crediti

Il saldo di euro 346.219 è invariato rispetto all'esercizio precedente.

**** **** ****

Non si è derogato dai principi di redazione del bilancio, non si è esercitata la deroga di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 87/92, né è stata disapplicata, a sensi dell'art. 2 quinto comma del medesimo decreto, alcuna disposizione in quanto ritenuta incompatibile con una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Il Collegio Sindacale, a conclusione della presente relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Il Collegio Sindacale
(rag. Alberto Rizzo)
(dott. Roberto Cravero)
(dott. Salvatore Grossi)

SCHEMI
DEL BILANCIO
DELL'IMPRESA
al 31 dicembre 2004

STATO PATRIMONIALE IN EURO

	Voci dell'attivo	2004	2003
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	3.757.306	4.174.529
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	7.860.791	23.788.113
30.	Crediti verso banche:	82.811.800	63.242.702
	a) a vista	29.896.870	27.076.071
	b) altri crediti	52.914.930	36.166.631
40.	Crediti verso clientela	192.802.286	161.963.257
	di cui:		
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	13.397.569	14.434.251
	a) di emittenti pubblici	12.253.929	13.616.368
	b) di banche	1.143.640	817.883
	di cui:		
	- titoli propri	958.094	653.443
	c) di enti finanziari	-	-
	d) di altri emittenti	-	-
70.	Partecipazioni	220.949	220.949
90.	Immobilizzazioni immateriali	3.647.216	4.554.740
	di cui:		
	- costi di impianto	66.514	123.835
	- avviamento	2.522.440	2.977.180
100.	Immobilizzazioni materiali	4.927.118	5.294.089
130.	Altre attività	17.605.128	20.561.122
140.	Ratei e risconti attivi:	1.213.178	1.127.270
	a) ratei attivi	841.494	901.966
	b) risconti attivi	371.684	225.304
	di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	-	-
	Totale dell'attivo	328.243.341	299.361.022

STATO PATRIMONIALE IN EURO

Voci del passivo		2004	2003
10.	Debiti verso banche:	364.693	465.043
	a) a vista	188.538	396.159
	b) a termine o con preavviso	176.155	68.884
20.	Debiti verso clientela:	239.204.295	212.808.326
	a) a vista	223.778.196	198.854.839
	b) a termine o con preavviso	15.426.099	13.953.487
30.	Debiti rappresentati da titoli:	46.607.363	44.646.400
	a) obbligazioni	45.012.000	43.071.607
	b) certificati di deposito	1.566.326	1.545.756
	c) altri titoli	29.037	29.037
50.	Altre passività	9.677.335	9.125.337
60.	Ratei e risconti passivi:	861.890	743.797
	a) ratei passivi	466.696	383.413
	b) risconti passivi	395.194	360.384
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.336.872	2.092.274
80.	Fondi per rischi ed oneri:	2.120.590	1.481.391
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
	b) fondi imposte e tasse	726.040	428.916
	c) altri fondi	1.394.550	1.052.475
90.	Fondi rischi su crediti	346.219	346.219
110	Passività subordinate	6.140.000	7.500.000
120	Capitale	20.400.000	20.400.000
160	Perdite riportate a nuovo	(247.764)	(543.402)
170	Utile d'esercizio	431.848	295.637
Totale del passivo		328.243.341	299.361.022

GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie e impegni		2004	2003
10.	Garanzie rilasciate	6.114.645	5.432.993
	di cui:		
	- accettazioni	-	-
	- altre garanzie	6.114.645	5.432.993
20.	Impegni	19.037.903	8.685.618
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-

CONTO ECONOMICO IN EURO

VOCI	Esercizio 2004	Esercizio 2003
10. Interessi attivi e proventi assimilati	11.705.668	10.940.940
di cui		
- Su crediti verso clienti	9.296.087	8.040.253
- Su titoli di debito	1.028.731	1.336.464
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.943.059)	(2.931.755)
di cui		
- su debiti verso clienti	(1.377.934)	(1.455.828)
- su debiti rappresentati da titoli	(1.349.503)	(1.212.862)
30. Dividendi e altri proventi	4.677	7.308
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale		
b) su partecipazioni	4.677	7.308
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
40. Commissioni attive	4.754.134	4.664.335
50. Commissioni passive	(768.638)	(780.192)
60. Profitti da operazioni finanziarie	130.930	113.964
70. Altri proventi di gestione	2.068.970	1.852.490
80. Spese amministrative	(11.909.190)	(11.442.693)
a) spese per il personale		
di cui		
- salari e stipendi	(4.887.832)	(4.631.181)
- oneri sociali	(1.291.985)	(1.147.478)
- trattamento di fine rapporto	(310.057)	(355.635)
- trattamento di quiescenza e simili	(152.744)	(121.863)
b) altre spese amministrative	(5.266.572)	(5.186.536)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.579.913)	(1.739.867)
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	(356.757)	(101.382)
110. Altri oneri di gestione	(75.496)	(116.649)
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(798.469)	(703.038)
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	652.740	781.678
170. Utile (Perdita) delle attivita' ordinarie	885.597	545.139
180. Proventi straordinari	535.749	440.322
190. Oneri straordinari	(120.996)	(174.019)
200. Utile straordinario	414.753	266.303
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	(868.502)	(515.805)
230. Utile (Perdita) d'esercizio	431.848	295.637

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di valutazione

Forma e contenuto del bilancio

Sezione 1 - Criteri di valutazione

Sezione 2 - Rettifiche ed accantonamenti fiscali

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale, le riserve e le passività subordinate

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - Gestione ed intermediazione per conto terzi

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci

Sezione 2 - Impresa Capogruppo o Ente Creditizio controllante

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, in precedenza esposta.

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di euro e la nota integrativa in migliaia di euro.

A corredo della nota integrativa, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale dell'azienda è stato predisposto il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario.

Come per gli anni passati il bilancio è sottoposto a revisione contabile della Reconta Ernst & Young S.p.a..

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

SEZIONE 1

CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati per la formazione del bilancio sono conformi al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento del 30/7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

I criteri di seguito esposti, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio sindacale.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori sia del valore delle garanzie che assistono i crediti stessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti a conto economico per la quota incassata o comunque ritenuta recuperabile.

Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti per cassa e delle garanzie rilasciate in sofferenza, integrate da valutazioni degli altri crediti non scevri da potenziali inesigibilità.

Le perdite accertate nell'esercizio e le stime di perdita del periodo su crediti per cassa e sulle garanzie rilasciate sono iscritte nella voce "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni".

Alla voce "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" è appostato il ripristino di valore dei crediti svalutati in esercizi precedenti.

Non è stato eseguito alcun accantonamento a fronte del "rischio paese", non sussistente per la Banca. Con riferimento alle principali forme di rischio di credito, alle strategie commerciali perseguite, ai sistemi interni di controllo ed alle politiche contabili, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. TITOLI DI PROPRIETÀ E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo specifico, comprensivo degli scarti di emissione maturati, rettificato dagli scarti di negoziazione; questi ultimi sono determinati quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso, al netto degli scarti di emissione ancora da maturare.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati nel seguente modo:

- i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al valore di mercato inteso come prezzo dell'ultimo giorno del mese di dicembre;
- i titoli di debito non quotati sono valutati al minore tra il costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati, ed il valore normale rappresentato dal valore di titoli quotati aventi eguali caratteristiche e/o determinato in base ad altri elementi obiettivi quale l'attualizzazione dei flussi finanziari a tassi di mercato;

Il valore originario dei titoli di debito non quotati è ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le operazioni in titoli da regolare sono valutate con i criteri adottati per i portafogli di destinazione. Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile cosiddetto "lifo a scatti".

Contratti derivati

I contratti derivati sono valutati singolarmente secondo i criteri propri della categoria di appartenenza (contratti di copertura e contratti di negoziazione) .

I valori espressi dalla valutazione sono iscritti nello stato patrimoniale separatamente senza compensazioni fra attività e passività. Per Banca di Palermo sussistono solo contratti di copertura ed operazioni di "negoziazione pareggiata" , come di seguito descritte.

Contratti derivati di copertura

Sono contratti posti in essere con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei parametri di mercato il valore di singole attività o passività in bilancio o "fuori bilancio", o di insiemi di attività o di passività in bilancio o "fuori bilancio".

Un'operazione è considerata di copertura in presenza delle seguenti condizioni documentate:

- intento di porre in essere la copertura;
- elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle attività o passività coperte e quelle del contratto di copertura.

Il venir meno nel tempo di una sola delle condizioni sopraesposte determina la riqualificazione del derivato come "contratto di negoziazione".

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività o le passività oggetto della copertura.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

Stato Patrimoniale: nelle voci “Ratei attivi” e/o “Ratei passivi” confluiscono le quote di competenza dei differenziali o margini di interesse in corso di maturazione relativi ai contratti di copertura del risultato di interesse delle attività e passività fruttifere.

Conto economico: qualora lo scopo del contratto derivato sia quello di immunizzare il risultato di interesse di attività o passività fruttifere, i relativi risultati economici concorrono alla determinazione del margine di interesse “pro rata temporis”. In questo caso il saldo di tutti i differenziali e margini trova iscrizione tra gli interessi attivi o tra quelli passivi, secondo il relativo segno algebrico. Qualora, invece, il contratto derivato attui una copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato o del rischio di cambio, i proventi/oneri da esso generati confluiscono nella voce “Profitti/perdite da operazioni finanziarie”.

Analogo criterio di valutazione viene utilizzato per le operazioni di “negoziazione pareggiata” (operazioni nelle quali due contratti derivati di segno opposto trovano piena compensazione tra loro).

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, che sono considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisizione, ritenuti congrui in rapporto alla consistenza patrimoniale delle partecipate, ad eccezione delle partecipazioni per le quali si è proceduto alla rettifica a seguito di una durevole perdita di valore e/o per versamenti a copertura perdite.

La Banca non detiene opzioni su titoli .

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”)

Le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute aderenti all’U.M.E. sono tradotte in euro applicando i rispettivi tassi di conversione.

Le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute non aderenti all’U.M.E. sono tradotte in euro al cambio a pronti rilevato dalla Banca d’Italia l’ultimo giorno lavorativo dell’anno.

Non esistono immobilizzazioni finanziarie in valuta, materiali o immateriali che non sono coperte né globalmente né specificatamente sul mercato a pronti o su quello a termine.

La Banca non detiene contratti derivati in valuta.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative, al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l’obsolescenza di quei beni a più elevato contenuto tecnologico.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento al costo di acquisto al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

I costi di impianto e di ampliamento, l'avviamento e gli altri oneri pluriennali sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

In particolare:

- per i costi d'impianto si stima in cinque anni la durata del periodo di ammortamento;
- per i valori dell'avviamento e della "eccedenza delle passività sulle attività", fissati in sede di acquisizione delle attività e delle passività della Cra di Monreale in liquidazione coatta amministrativa ed acquisiti già nel bilancio 1997, si è stimata in dieci anni la durata del periodo di ammortamento. In considerazione della situazione iniziale e del tempo ritenuto necessario per raggiungere il riequilibrio della gestione, si è ritenuto che tali valori potranno avere utilità economica crescente e pertanto di graduare secondo aliquote crescenti l'incidenza degli ammortamenti sui singoli esercizi;
- per il valore dell'avviamento corrisposto nel 2001 in sede di acquisizione della azienda bancaria alla Bcc Unione di Camastra e Naro, si è stimata in dieci anni la durata dell'ammortamento, in relazione al prevedibile beneficio derivante dall'attività operativa;
- per i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno (lett. "c" del citato art.10 c.2), si è proceduto all'ammortamento con i criteri adottati per le immobilizzazioni materiali (art.17), cioè in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Le quote di ammortamento per le altre immobilizzazioni immateriali sono stanziare in funzione della prevista utilità residua delle immobilizzazioni stesse, comunque non superiore a cinque anni, con l'eccezione dei costi per lavori di ristrutturazione dei locali non di proprietà ove operano le succursali della Banca la cui utilità residua è posta in relazione alla durata dei singoli contratti di locazione.

7. ALTRI ASPETTI

Crediti

I crediti verso la clientela e verso gli enti creditizi sono rilevati all'atto della loro effettiva erogazione. Per le operazioni di conto corrente, di anticipazione e altre sovvenzioni, l'erogazione corrisponde con il momento della loro esecuzione; per le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli) con la data di regolamento convenzionalmente pari alla valuta economica di addebito o di accredito dei valori stessi nei conti dei clienti e degli enti creditizi.

I conti sono depurati delle eventuali partite illiquide, il cui sbilancio netto è esposto tra le altre attività e/o altre passività dello stato patrimoniale.

Il valore originario dei crediti è così determinato:

- effetti scontati, anticipi su effetti s.b.f.: sono contabilizzati al valore nominale; gli interessi a maturare sono iscritti alla voce "Risconti passivi";
- conti correnti: i saldi includono gli interessi e le competenze di chiusura scaduti a fine esercizio anche se liquidati a nuovo, nonché le operazioni "sospese" alla fine del periodo se riconducibili ai conti in esame;

- mutui, depositi, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono iscritti per il valore residuo in linea capitale oltre agli eventuali interessi su rate scadute e non pagate.

Eventuali finanziamenti con interessi regolati in via anticipata sono esposti al nominale; gli interessi non scaduti sono appostati tra i “Risconti passivi”.

Titoli

I “titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili a rifinanziamento presso banche centrali”, “obbligazioni e altri titoli di debito” e le “azioni, quote e altri titoli di capitale”, sono iscritti in bilancio al momento del regolamento che è convenzionalmente rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione contrattuale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I criteri di appostazione, per quanto riguarda le partite illiquide e gli interessi relativi ai conti della clientela e degli enti creditizi, sono analoghi a quelli descritti per i “crediti”.

Tra i “debiti verso la clientela” e i “debiti verso gli enti creditizi” sono inclusi i fondi raccolti mediante operazioni “pronti contro termine” in titoli.

I “debiti rappresentati da titoli” espongono il valore dei fondi raccolti mediante l'emissione di certificati di deposito e di prestiti obbligazionari non subordinati.

Ratei e risconti

Sono calcolati a valore pieno con il criterio della competenza, in proporzione al maturato, tenute presenti le condizioni di regolamento dei diversi rapporti e le singole forme tecniche.

Trattamento di fine rapporto

Al fondo di trattamento di fine rapporto è stato stanziato l'ammontare delle passività maturate, nei confronti del personale dipendente, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti tenendo conto della retribuzione percepita e della rivalutazione del fondo preesistente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per imposte, sia dirette che indirette, di competenza dell'esercizio ed include le imposte differite.

L'accantonamento per le imposte indirette (imposta di bollo, tassa contratti di borsa ed imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio-lungo termine) è stato eseguito in base alla puntuale determinazione dell'ammontare dovuto.

L'accantonamento per l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è stato stimato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

La Banca si è attenuta all'applicazione del provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 che ha imposto a tutti i soggetti che redigono il bilancio bancario/finanziario la rilevazione accanto alla fiscalità “corrente” della fiscalità “differita”, sia attiva che passiva. Tale rilevazione deriva dalla necessità di

considerare le differenze talora esistenti fra le regole tributarie e le regole civilistiche, quindi le diversità fra valori fiscali e valori di bilancio che si possono verificare nella determinazione del reddito d'impresa. Le differenze sopra indicate possono avere natura permanente (che producono cioè oneri e benefici irreversibili) o temporanea (destinata cioè a riassorbirsi nel tempo), queste ultime danno origine alla fiscalità "differita". In particolare si definiscono "differenze temporanee tassabili" quelle che comportano un incremento dei redditi imponibili futuri a fronte di una riduzione del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento nella imponibilità di plusvalenze patrimoniali da cessione di immobilizzazioni materiali e finanziarie); si definiscono "differenze temporanee deducibili" quelle che comportano una riduzione dei redditi imponibili futuri a fronte di un aumento del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento in noni nella deducibilità delle svalutazioni dei crediti eccedenti lo 0,6% degli stessi, oppure del differimento all'anno di pagamento nella deducibilità dei compensi da corrispondere agli amministratori). Le "differenze temporanee tassabili" generano delle passività per imposte differite iscritte al fondo imposte, le "differenze temporanee deducibili" sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 "altre attività".

Si precisa che: le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel caso sia stata ritenuta esistente la ragionevole certezza del loro recupero, verificata in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi per il futuro; tale valutazione è basata sia sull'analisi dei piani aziendali relativi ai prossimi esercizi, sia sull'andamento storico del reddito imponibile realizzato da Banca di Palermo Spa.

Le imposte differite sono iscritte in bilancio, salvo che esistano scarse probabilità che esse vengano in futuro sostenute. La compensazione tra passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate viene attuata qualora esse si riferiscano alla stessa imposta e scadano nel medesimo periodo temporale. La fiscalità differita riferita alle poste patrimoniali in sospensione di imposta non è stata iscritta in bilancio, in quanto non si ritiene probabile che nel futuro prevedibile vengano posti in essere comportamenti atti a determinare la tassazione di tali poste.

Il recepimento della fiscalità differita nel Bilancio della Banca di Palermo era avvenuto per la prima volta in occasione del Bilancio al 31.12.99, evidenziando esclusivamente imposte anticipate, calcolate principalmente per il riporto delle perdite d'esercizio dei due primi periodi d'imposta d'attività: 1997 e 1998, e per svalutazioni di crediti eseguite nell'esercizio 1997 in eccedenza dei limiti immediatamente deducibili. In particolare, per le perdite d'esercizio pregresse relative al 1997 e 1998 si era tenuto conto della possibilità fiscale, tuttora esistente, di riportare senza limiti temporali le perdite realizzate nei primi tre esercizi d'attività (art.102 c.1 bis vecchio TUIR - ora art.84 c.2 D.Lgs.344/2003).

Le perdite relative agli anni precedenti risultano totalmente riassorbite.

Il calcolo delle imposte anticipate al 31.12.2004 è stato aggiornato ipotizzando l'applicazione della aliquota d'imposta ordinaria (IRES) vigente dall'1.1.2004. Non si è ritenuto di rilevare imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti tassati ai Fondi rischi su crediti, (voce 90 del Passivo) in quanto tali accantonamenti sono destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali. Tali accantonamenti non sarebbero quindi da considerare costi di periodo, bensì quote di utili destinate a fronteggiare perdite e svalutazioni future inattese.

Altri Fondi

Gli “altri fondi” includono gli accantonamenti per costi di competenza dell’esercizio, il cui ammontare sarà accertato definitivamente negli anni successivi, oltre ad accantonamenti prudenziali a fronte di impegni nei confronti del Fondo interbancario di tutela dei depositi ed a fronte di rischi ed oneri di esistenza probabile o certa il cui ammontare non è determinabile alla data di chiusura dell’esercizio.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti, che è stato costituito a fronte di eventuali perdite su crediti, non ha funzione rettificativa del valore dell’attivo.

Capitale e riserve

Espongono il Capitale, interamente versato; allo stato la Banca non detiene Riserve.

Garanzie e impegni

La voce include le garanzie e gli impegni analiticamente esposti nella sezione 10 della presente nota integrativa, ove sono illustrate anche le attività costituite a garanzia di propri debiti, i margini attivi utilizzabili su linee di credito e le operazioni a termine e i contratti derivati che non trovano valorizzazione, per espressa disposizione, nel prospetto di stato patrimoniale.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell’impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni, le operazioni a termine e le altre poste sopra citate sono iscritte nel seguente modo:

- contratti di depositi e finanziamento in base all’importo da erogare e/o da ricevere;
- le linee di credito irrevocabili, in base all’importo residuo utilizzabile;
- i contratti di compravendita di titoli e valute, in base al prezzo “secco” di regolamento;
- i contratti derivati su titoli, valute ed altri valori che comportino lo scambio di capitali, in base al prezzo di regolamento ad eccezione dei contratti trattati in mercati che prevedono lo scambio di margini giornalieri (futures, options) che sono esposti al valore nominale;
- i contratti derivati che non comportino lo scambio di capitali (contratti su tassi di interesse e su indici), in base al capitale nozionale di riferimento);
- gli altri impegni e rischi, in base al valore dell’impegno contrattuale assunto dalla Banca.

Attività per conto terzi

Le attività acquisite o compravendute in nome e per conto di terzi non sono iscritte nello stato patrimoniale.

In apposite sezioni della presente nota integrativa sono riportati i dati relativi a queste attività.

Interessi attivi e passivi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e includono oneri e proventi assimilati agli stessi in coerenza al disposto dell’art. 13 del D.L. 27/1/1992 n. 87.

Dividendi

I dividendi a nostro favore sono rilevati al momento dell'incasso. La posta include il relativo credito d'imposta.

parte B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(dati in migliaia di euro)

SEZIONE 1

I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	2004	2003
a) crediti verso banche centrali	5.048	3.667
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) operazioni pronti contro termine	0	0
d) prestito di titoli	0	0

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1. Sofferenze	0	0	0
A.2. Incagli	0	0	0
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	82.812		82.812
Totale	82.812	0	82.812

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

	2004	2003
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	875	861
b) operazioni pronti contro termine	0	0
c) prestito di titoli	0	0

1.6 Crediti verso clientela garantiti

	2004	2003
a) da ipoteche	103.108	76.839
b) da pegni su		
1 depositi di contante	1.224	494
2 titoli	3.965	4.445
3 altri valori	4.354	3.921
	9.543	8.860
c) da garanzie di		
1 stati		
2 altri enti pubblici		
3 banche		
4 altri operatori	46.025	37.604
	46.025	37.604
Totale	158.676	123.303

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	2004	2003
Crediti in sofferenza con clientela	11.340	11.952

Crediti per interessi di mora

	2004	2003
a) crediti in sofferenza (al nominale)	1.547	1.748

Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici postali"

	Euro	Valuta	Totale
Cassa	3.498	253	3.752
Altri valori in carico al cassiere	1	4	4
	3.499	257	3.756
Depositi presso Banca d'Italia	0	0	0
Depositi presso Uffici postali	1	0	1
	1	0	1
Totale	3.500	257	3.757

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

	Euro	Valuta	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	28.944	953	29.897
Depositi liberi	0	0	0
	28.944	953	29.897
Altri crediti			
Verso Banca d'Italia	5.048	0	5.048
Depositi vincolati	47.500	367	47.867
	52.548	367	52.915
Totale	81.492	1.320	82.812

Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"

	Euro	Valuta	Totale
Conti correnti attivi	33.790	5	33.795
Finanziamenti per anticipi	18.600	351	18.951
Altre sovvenzioni non regolate in conto corrente	2.388	0	2.388
Altri crediti (crediti personali, mutui)	124.628	0	124.628
Rischio di portafoglio (al lordo dei risconti passivi)	1.325	0	1.325
Crediti in sofferenza	11.340	0	11.340
Altre forme tecniche	375	0	375
Totale	192.446	356	192.802
di cui: residenti	192.440	356	192.796
non residenti	6	0	6

Numero dei conti debitori con clientela compresi i crediti personali.

	2004	2003
euro	14.763	15.102
divisa	12	9
Totale	14.775	15.111

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Causali/Categorie	Esposizione e lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	30.776	16.836	13.940
A.1. Sofferenze	28.066	16.726	11.340
A.2. Incagli	2.013	110	1.903
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati	697	0	697
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	178.862	0	178.862
Totale	209.638	16.836	192.802

Le rettifiche di valore si riferiscono a svalutazioni analitiche di crediti.

I crediti in sofferenza ricomprendono l'intera esposizione per capitale interessi e spese nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche se non giudizialmente accertato, o in situazioni giudicate sostanzialmente equiparabili; in particolare tra le "sofferenze" vengono classificate tutte quelle posizioni per le quali la Banca ha ritenuto di dare corso ad azioni legali di tutela o recupero del credito.

Tra gli incagli vengono classificate le posizioni che, sulla base di valutazioni di parametri andamentali, vengono giudicate in situazione di temporanea difficoltà, che viene ritenuta transitoria.

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/03	28.099	2.066	0	709	0
A.1. Di cui. Per interessi di mora	14.258				
B. Variazioni in aumento	2.273	1.769	0	73	0
B.1. Ingressi di crediti in bonis		1.659			
B.2. Interessi di mora	1.392			73	
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	529				
B.4. Altre variazioni in aumento	352	110			
C. Variazioni in diminuzione	2.306	1.822	0	85	0
C.1. Uscite verso crediti in bonis	0	617			
C.2. Cancellazioni	897				
C.3. Incassi	1.409	676	0	85	
C.4. Realizzi per cessioni					
C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		529			
C.6. Altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale al 31/12/04	28.066	2.013	0	697	0
D.1. Di cui: per interessi di mora	14.440				

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/03	16.147	77				
A.1. Di cui. Per interessi di mora	12.509					
B. Variazioni in aumento	1.905	75				
B.1. Rettifiche di valore	1.865	75				
B.1.1. Di cui per interessi di mora	1.335					
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	0					
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	40					
B.4. Altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	1.326	42				
C.1. Riprese di valore da valutazione						
C.1.1 di cui: per interessi di mora						
C.2. Riprese di valore da incasso	621	2				
C.2.1. di cui per interessi di mora	490					
C.3. Cancellazioni	705					
C.3.1 di cui: per interessi di mora	461					
C.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti		40				
C.5. Altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/04	16.726	110				
D.1. Di cui: per interessi di mora	12.893					

SEZIONE 2

I TITOLI

2.1 I titoli immobilizzati

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1 Titoli di debito	2.530	2.626
1.1 Titoli di stato	2.530	2.626
- quotati	2.530	2.626
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
2 Titoli di capitale	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Totali	2.530	2.626

Il valore di mercato dei titoli è stato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati negli ultimi sei mesi. La differenza tra il valore di bilancio e l'importo che sarà rimborsato alla scadenza (12.500 migliaia di euro) è pari a €29.730.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A Esistenze iniziali	12.529
B Aumenti	23
B1 Acquisti	0
- Titoli di debito	0
+ titoli di Stato	0
+ altri titoli	0
- Titoli di capitale	0
B2 Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B4 Altre variazioni	23
C Diminuzioni	10.022
C1 Vendite e rimborsi	10.000
- Titoli di debito	10.000
+ titoli di Stato	0
+ altri titoli	0
- Titoli di capitale	0
C2 Rettifiche di valore	0
C3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C4 Altre variazioni	22
D Rimanenze finali	2.530

Nel corso del 1999 era stato costituito un portafoglio titoli per stabile investimento, nel rispetto dei parametri dimensionali, assoluti e relativi, specificamente fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.07.99. Nel corso del 2002 il portafoglio immobilizzato era stato incrementato, con l'acquisizione di BTP 10/2004 per nominali 10.000.000 di euro al fine di stabilizzare il flusso cedolare. Tali titoli sono scaduti. La riduzione di cui sopra del portafoglio in esame riguardata i titoli rimborsati alla scadenza.

2.3 I titoli non immobilizzati

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1 Titoli di debito	18.729	18.734
1.1 Titoli di stato	17.585	17.585
- quotati	17.585	17.585
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	1.144	1.149
- quotati	0	0
- non quotati	1.144	821
2 Titoli di capitale	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Totali	18.729	18.734

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A Esistenze iniziali	25.694
B Aumenti	178.995
B1 Acquisti	178.884
- Titoli di debito	178.331
+ titoli di Stato	160.206
+ altri titoli	18.125
- Titoli di capitale	553
B2 Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B4 Altre variazioni	111
C Diminuzioni	185.960
C1 Vendite e rimborsi	185.947
- Titoli di debito	185.390
+ titoli di Stato	167.522
+ altri titoli	17.868
- Titoli di capitale	557
C2 Rettifiche di valore	0
C3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C4 Altre variazioni	13
D Rimanenze finali	18.729

Si sottolinea la modifica dei criteri di valutazione per i titoli non immobilizzati quotati. Precedentemente venivano valutati al minore tra il costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati, ed il valore di mercato inteso come media dei prezzi rilevati nel mese di dicembre. Il valore dei titoli veniva ripristinato al momento in cui i motivi della svalutazione venivano meno. Attualmente sono stati determinati utilizzando il valore di mercato al 31.12.2004. l'effetto di tale modifica è una plusvalenza di 8 migliaia di euro, di totale competenza 2004.

Il portafoglio titoli al 31.12.04 era composto da titoli immobilizzati e da titoli non immobilizzati, destinati alla negoziazione o ad utilizzi per esigenze di tesoreria.

Nella gestione del portafoglio non immobilizzato è stata posta attenzione alla distribuzione delle varie scadenze ed al mantenimento di un basso livello della "duration".

SEZIONE 3

LE PARTECIPAZIONI

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo (*)

	2004
a) Attività	75.479
1. crediti verso banche	74.208
2. crediti verso enti finanziari	862
3. crediti verso altra clientela	223
4. obbligazioni e altri titoli di debito	186
b) Passività	405
1. debiti verso banche	361
2. debiti verso enti finanziari	43
3. debiti verso altra clientela	1
4. debiti rappresentati da titoli	0
5. passività subordinate	0
c) Garanzie e impegni	12.408
1. garanzie rilasciate	0
2. impegni	12.408

(*) Il prospetto espone le attività e passività verso le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

	2004	2003
a) Attività	795	545
1. crediti verso banche	795	545
2. crediti verso enti finanziari	0	0
3. crediti verso altra clientela	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
b) Passività	0	0
1. debiti verso banche	0	0
2. debiti verso enti finanziari	0	0
3. debiti verso altra clientela	0	0
4. debiti rappresentati da titoli	0	0
5. passività subordinate	0	0
c) Garanzie e impegni	0	0
1. garanzie rilasciate	0	0
2. impegni	0	0

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	2004	2003
a) in banche	48	48
1. quotate	0	0
2. non quotate	48	48
b) in enti finanziari	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
c) altre	173	173
1. quotate	0	0
2. non quotate	173	173
Totale	221	221

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 Altre partecipazioni

	2004	2003
A. Esistenze iniziali	221	371
B. Aumenti	0	5
B1. Acquisti	0	5
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	155
C1. Vendite	0	155
C2. Rettifiche di valore		
di cui:		
- svalutazioni durature		
C3. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	221	221
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali	0	0

SEZIONE 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Immobili	Impianti e mobili	Totale
A. Esistenze iniziali	4.146	1.148	5.294
B. Aumenti	0	258	258
B1. Acquisti	0	258	258
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	118	507	625
C1. Vendite		0	0
C2. Rettifiche di valore	118	501	619
a) ammortamenti	118	501	619
b) svalutazioni durature	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	6	6
D. Rimanenze finali	4.028	899	4.927
E. Rivalutazioni totali		0	0
F. Rettifiche totali	951	3.475	4.426
a) ammortamenti	951	3.475	4.426
b) svalutazioni durature	0	0	0

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori e delle spese incrementative. Per il calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, giudicati adeguati a rappresentare la residua possibilità di utilizzo dei beni, sono state ritenute congrue le aliquote fiscali ordinarie. Soltanto per l'ammortamento di talune apparecchiature a rapido degrado sono state applicate aliquote anticipate.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Software	Costi di impianto	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	2.977	17	124	1.436	4.554
B. Aumenti	0	9	0	44	53
B1. Acquisti	0	9	0	44	53
B2. Riprese di valore	0	0		0	0
B3. Rivalutazioni	0	0		0	0
B4. Altre variazioni	0	0		0	0
C. Diminuzioni	455	10	57	438	960
C1. Vendite	0	0		0	0
C2. Rettifiche di valore	455	10	57	438	961
a) ammortamenti	455	10	57	438	961
b) svalutazioni durature	0	0		0	0
C3. Altre variazioni	0			0	0
D. Rimanenze finali	2.522	16	67	1.042	3.647
E. Rivalutazioni totali	0	0		0	0
F. Rettifiche totali	1.730	60	324	2.188	4.302
a) ammortamenti	1.730	60	324	2.188	3.853
b) svalutazioni durature	0	0		0	0

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti imputati al conto economico. Per i valori dell'"Avviamento" e della "Eccedenza delle passività sulle attività" fissati in sede di acquisizione delle attività e passività dalla Cra di Monreale in Liquidazione coatta amministrativa ed acquisiti già nel bilancio 1997, si è stimata in dieci anni la durata del periodo di ammortamento prevedendo di graduarne l'incidenza sui singoli esercizi con l'utilizzo di aliquote crescenti. Per il valore dell'"Avviamento" corrisposto nel 2001 in sede di acquisizione della azienda bancaria BCC Unione di Camastra e Naro, si è stimata in dieci anni la durata dell'ammortamento con l'applicazione di aliquote costanti in funzione del prevedibile beneficio derivante dall'attività operativa.

SEZIONE 5

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

	2004	2003
Assegni di conto corrente tratti su altre banche in corso di negoziazione	4.258	4.457
Assegni di conto corrente tratti da clienti in corso di lavorazione	2.383	2.117
Imposte sul reddito versate in via di acconto	877	288
Ritenute di acconto sugli interessi passivi versate anticipatamente	0	4
Acconto ritenute su interessi passivi versate in eccesso	8	166
Anticipo IVA	0	0
Imposte indirette versate in eccesso	0	4
Credito d'imposta su dividendi	0	3
Ritenute d'acconto subite	7	10
Crediti d'imposta	3.343	3.593
Interessi su crediti d'imposta	1.445	1.544
Attività per imposte anticipate	493	695
Disposizioni di pagamento diverse in corso di addebito	2.229	2.145
Cedole e titoli scaduti in corso di negoziazione		3.308
Titoli in attesa di addebito alla GNI e Monte Titoli	5	
Somme intermedie da addebitare a società assicurative o di gestione del risparmio	5	1
Contributi regionali su contratti di formazione lavoro	758	758
Crediti per recupero oneri del personale distaccato presso altri enti	225	76
Commissioni e provvigioni in corso di addebito	859	1.019
Ritenute fiscali su ratei di interessi passivi maturati	0	0
Somme anticipate alla C.R.A.M. per ulteriori spese della liquidazione	181	123
Anticipi e crediti verso fornitori	7	13
Premi per opzioni ricevute	391	0
	131	237
Totale	17.605	20.561

Il dato "Imposte anticipate" si riferisce alla rilevazione delle differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, determinate per la prima volta in occasione del Bilancio al 31.12.99, secondo criteri prudenziali. Non emergono imposte differite.

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	2004	2003
Ratei su:		
Interessi maturati su crediti verso banche	115	31
Interessi maturati su crediti verso clientela	464	482
Interessi maturati su titoli della proprietà	129	323
Differenziali su contratti derivati	93	23
Altri proventi	40	43
	841	902
Risconti su:		
Spese amministrative (assicurazioni, pubblicità, ecc.)	93	80
Provvigioni e Commissioni	279	145
	372	225
Totale	1.213	1.127

SEZIONE 6

I DEBITI

6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

	2004	2003
a) operazioni pronti contro termine	14.265	12.684
b) prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

	Euro	Valuta	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	149	40	189
	149	40	189
A termine o con preavviso			
Depositi vincolati	0	176	176
	0	176	176
Totale	148	216	365
di cui residenti	145	216	361
non residenti	3	0	3

Composizione della voce 20 "debiti verso clientela"

	Euro	Valuta	Totale
A vista			
Depositi a risparmio	69.725	0	69.725
Conti correnti passivi	152.353	1.700	154.053
	222.078	1.700	223.778
A termine o con preavviso			
Depositi a risparmio vincolati	1.120	0	1.120
Operazioni pronti contro termine di raccolta	14.265	0	14.265
Altre forme tecniche	41	0	41
	15.426	0	15.426
Totale	237.504	1.700	239.204
di cui residenti	237.351	1.471	238.822
non residenti	153	229	382

Numero dei conti con clientela in essere:

	2004	2003
depositi a risparmio	30.183	30.094
conti correnti	18.416	17.897
	48.599	47.991
Numero delle operazioni di pronti contro termine di raccolta in essere	93	91

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

	Euro	Valuta	Totale
Obbligazioni	45.012	0	45.012
Certificati di deposito			
a breve	1.379	0	1.379
a medio lungo termine	187	0	187
interessi su certificati	0		0
Altri titoli			
Assegni propri in circolazione	29	0	29
Totale	46.607	0	46.607
di cui residenti	46.607	0	46.607
non residenti	0	0	0

	2004	2003
Numero dei certificati di deposito in essere	84	86

SEZIONE 7

I FONDI

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	2004	2003
a fronte di rischi su crediti eventuali	346	346
Totale	346	346

7.2 Variazioni nell'esercizio della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	2004	2003
A. Esistenze iniziali	346	446
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti	0	0
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi		100
C2. Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	346	346

7.3 Composizione della voce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	2004	2003
a fronte di cause passive ex CRA Monreale	866	881
a fronte contributi regionali contratti formazione e lavoro	210	140
a fronte impegni verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	65	31
a fronte cause e transazioni su obbligazioni in default	52	
a fronte di revocatorie fallimentari	148	
a fronte restituzione benefici D. Lgs 153/99	53	
Totale	1.394	1.052

Il dato relativo alle cause passive evidenzia il valore residuo dei fondi acquisiti dalla Cra di Monreale in Liquidazione coatta amministrativa. Sono stati accantonati € 147992 a fronte del rischio legato a revocatorie fallimentari.

Variazioni intervenute nella voce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	2004
Saldo al 31 dicembre 2003	1.052
meno	
utilizzo a fronte di oneri di natura diversa	15
più	
accantonamenti a fronte di crediti per agevolazioni su C.F.L.	70
accantonamenti a fronte di impegni verso il F.I.T.D.	34
accantonamenti a fronte cause e transazioni su obbligazioni i default	52
accantonamento a fronte revocatorie fallimentari	148
a fronte restituzione benefici D. Lgs 153/99	53
Saldo al 31 dicembre 2004	1.394

Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Saldo al 31 dicembre 2003	2.092
meno	
Anticipazioni erogate ai sensi di legge	29
Imposta sostitutiva art. 11 comma 3 D.L. 47/2000	6
più	
accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno	280
giro a società del Gruppo per personale trasferito dalle stesse	0
Saldo al 31 dicembre 2004	2.337

Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

	2004	2003
a fronte di imposte indirette di esercizi precedenti	10	3
a fronte di irap	415	348
a fronte di imposte indirette e tasse	49	78
a fronte di imposte sul reddito	252	
Totale	726	429

Variazioni intervenute nella voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

Saldo al 31 dicembre 2003	429
meno	
utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	419
più	
accantonamenti di competenza dell'esercizio	0
a fronte irap	415
imposte indirette e tasse	49
imposte sul reddito	252
Saldo al 31 dicembre 2004	726

Si evidenzia che, con decisione C (2001) 3955 emessa il giorno 11 dicembre 2001, la Commissione Europea ha ritenuto che il Decreto legislativo n. 153 del 1999 (cosiddetta Legge Ciampi) costituisce "Aiuto di Stato" ed è quindi incompatibile con le regole del Mercato Comune Europeo. Con Decreto legge n. 63 del 2002 il Governo italiano ha dato parziale attuazione alla decisione della Commissione Europea, sospendendo l'applicazione del Decreto legislativo a decorrere dall'esercizio 2001. Con Decreto Legge n. 282 del 2002, il Governo ha richiesto il versamento di un importo pari alle imposte non corrisposte in conseguenza di tale regime e relative ai periodi di imposta nei quali tale regime è stato fruito.

L'Associazione Bancaria Italiana, su mandato conferito da primarie banche italiane, ha proposto ricorso avanti alla Corte Comunitaria competente. Tale ricorso è stato depositato in data 21 febbraio 2002 presso il Tribunale di 1° grado della Comunità europea 8causa T-36/02). Anche il Governo italiano ha provveduto ad opporsi alla suddetta decisione, instaurando una causa avanti la Corte di Giustizia delle Comunità europea (causa C-66/02). Tramite ordinanza del 9.7.03 il Tribunale di primo grado ha dichiarato la sospensione del procedimento instaurato dall'ABI (causa T-36/02) fino alla

pronuncia della sentenza della Corte di Giustizia nella causa C-66/02.

Il 3.2.05 si è discussa avanti la Corte di Giustizia, in pubblica udienza, la causa C-66/02 che contrappone appunto lo Stato italiano alla Commissione UE.

L'udienza si è svolta congiuntamente alla discussione della causa C-184/04 riguardante talune questioni pregiudiziali che sono state sollevate dalla Commissione tributaria provinciale di Genova al fine di potere emanare il proprio giudicato relativamente al ricorso presentato da una primaria banca italiana.

L'Avvocato dello Stato Italiano ha reiterato le tesi difensive sostenute nelle memorie già a suo tempo depositate, ha ribadito il proprio orientamento favorevole alla presenza della banca nella causa, ha concluso insistendo per l'annullamento della Decisione della Commissione UE dell'11.12.2001. Si precisa che per la pubblicazione della decisione della Corte di Giustizia occorrerà attendere almeno dieci mesi dalla data dell'udienza pubblica tenutasi lo scorso 3 febbraio.

Si precisa che Banca di Palermo ha fruito delle agevolazioni previste dal Decreto Legislativo n. 153 del 1999, in materia di imposte indirette per circa

44 migliaia di Euro. Si è ritenuto, coerentemente con l'azione giudiziaria in corso, di non provvedere ad accantonare tale somma al fondo rischi ed oneri, in considerazione del fatto che esistono fondati motivi per ritenere che le agevolazioni introdotte non si configurano quali "Aiuti di Stato". Tali misure fiscali, infatti, non sono selettive e non configurano un aiuto ad hoc non falsano né minacciano la concorrenza all'interno della Comunità Europea, anche in considerazione del fatto che le banche italiane sono penalizzate da una maggiore imposizione fiscale rispetto a quella che si riscontra negli altri Stati membri, non influiscono sugli scambi fra Stati membri. Peraltro, anche nel caso di tali agevolazioni fossero qualificate come "aiuti di Stato", si ritiene che le stesse spettino comunque in base ai principi fondamentali dell'ordinamento comunitario del legittimo affidamento e di proporzionalità.

A puro titolo prudenziale la Banca ha comunque ritenuto opportuno provvedere all'effettuazione di un accantonamento al "fondo rischi ed oneri - altri fondi", voce 80 c) di stato patrimoniale per un importo pari a circa 53 migliaia di euro con imputazione alla voce "accantonamenti per rischi ed oneri" voce 100 di conto economico.

Tale accantonamento comprende sia i benefici goduti nei passati esercizi sia gli interessi e le sanzioni previste dal decreto legge n. 282 del 2002.

7.4 Attività per imposte anticipate

	2004	2003
A. - Importo iniziale	695	863
B. - Aumenti	303	174
B1 - Imposte anticipate sorte nell'esercizio	303	124
B2 - Altre variazioni	0	50
C. - Diminuizioni	505	342
C1 - Imposte anticipate annullate nell'esercizio	505	342
C2 - Altre variazioni	0	0
D. - Importo finale	493	695

7.5 Passività per imposte differite

	2004	2003
A. - Importo iniziale	0	0
B. - Aumenti	0	0
B1 - Imposte anticipate sorte nell'esercizio		
B2 - Altre variazioni		
C. - Diminuizioni	0	0
C1 - Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
C2 - Altre variazioni		
D. - Importo finale	0	0

I due prospetti 7.4 e 7.5 si riferiscono alla rilevazione della fiscalità differita: imposte anticipate ed imposte differite, per la quale si rinvia a quanto già illustrato nella parte A, Sez.1, Criteri di Valutazione Fondi per rischi ed oneri; vedi in proposito anche il commento alla Sez.5.1 della Nota Integrativa, Stato Patrimoniale.

Le principali attività per imposte anticipate sono quelle derivanti dalle seguenti voci:

2 - Svalutazioni crediti '00 e '02 per la parte eccedente la quota deducibile negli esercizi di competenza.

3 - Spese ed accantonamenti deducibili nei prossimi esercizi.

Le imposte anticipate sono state determinate con l'applicazione delle aliquote d'imposta vigenti al 1° gennaio 2004.

Non si sono rilevate passività per imposte differite.

SEZIONE 8

IL CAPITALE, LE RISERVE E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

Composizione della voce 120 "Capitale"

	2004	2003
Azioni ordinarie n° 40.000.000 da nominali € 0,51	20.400	20.400

Composizione della voce 140 "Riserve"

	2004	2003
a) Riserva legale	0	0
b) Riserva statutaria		
c) Altre riserve:		
riserva ex art. 7 legge 30.7.1990 n. 218		
riserva da conferimento ex legge 30.7.1990 n. 218		
riserva straordinaria		
Totale	0	0

Composizione della voce 110 "Passività subordinate"

	Importo	Tasso (*)	Scadenza
Obbligazioni emesse il 01.07.99	300	3.45%	01/07/05
Obbligazioni emesse il 31.01.01	600	2.70%	31/01/07
Obbligazioni emesse il 15.10.01	1.200	4.25%	15/10/07
Obbligazioni emesse il 18.11.02	1.840	2.45%	18/11/08
Obbligazioni emesse il 22.09.03	2.200	2.60%	22/09/11

(*) In corso al 31/12/2004

Il prestito obbligazionario emesso il 1 luglio 1999, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 1.7.2001.

Il prestito obbligazionario emesso il 31 gennaio 2001, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 31.1.2003.

Il prestito obbligazionario emesso il 15 ottobre 2001, a tasso fisso, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 15.10.2003.

Il prestito obbligazionario emesso il 18 novembre 2002, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 18.11.2004.

Il prestito obbligazionario emesso il 22 settembre 2003, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 22.09.2007.

Composizione della voce 160 "Perdite riportate a nuovo"

	2004	2003
Saldo iniziale	(543)	(101)
Perdite coperte	0	0
Perdita esercizio 2002 portata a nuovo	0	(442)
Utili destinati a copertura perdite	296	0
Utilizzo Riserva Legale per copertura perdita	0	0
Perdite portate a nuovo in bilancio	(247)	(543)

Composizione della voce 170 "Utili (Perdite) d'esercizio"

	2004	2003
Utile d'esercizio	432	296
Totale	432	296

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31.12.04

Categorie/Valori	Importo
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base	16.973
A.2 Patrimonio supplementare	6.485
A.3 Elementi da dedurre	0
A.4 Patrimonio di vigilanza	23.422
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	13.103
B.2 Rischi di mercato	84
di cui:	
rischi del portafoglio non immobilizzato	81
rischi di cambio	2
B.3 Altri requisiti prudenziali	0
B.4 Totale requisiti prudenziali	13.187
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	188.387
C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	8,99%
C.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	12,43%

SEZIONE 9

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

	2004	2003
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	606	964
Versamenti da effettuare ad enti previdenziali a fronte spese del personale	0	0
Debiti verso fornitori	1.364	1.218
Compensi da riconoscere ad amministratori e sindaci	27	26
Iva da versare all'Erario	9	13
Imposte da versare all'Erario per conto terzi	386	234
Fondi Gestnord sottoscritti dalla clientela	0	0
Somme intermedie da riconoscere a società di assicurazione	39	35
Contributi da riconoscere ed enti diversi	5	4
Versamenti a copertura di effetti richiamati	0	2
Bonifici da eseguire	2.235	2.102
Accantonamenti a fronte di spese del personale (inclusi i versamenti da effettuare agli Enti previdenziali)	1.066	1.118
Commissioni da riconoscere a diversi	69	73
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	3.620	2.913
Partite diverse	251	423
Totale	9.677	9.125

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	2004	2003
Ratei su:		
Interessi su debiti verso clientela	28	32
Interessi su debiti rappresentati da titoli	391	288
Interessi su passività subordinate	43	55
Differenziali su contratti derivati	5	5
Spese amministrative	0	3
	467	383
Risconti su:		
Interessi riscossi anticipatamente su crediti verso clientela	253	252
Sconto di portafoglio	95	75
Provvigioni e commissioni	47	33
	395	360

SEZIONE 10

LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Crediti di firma di natura commerciale:			
Accettazioni	0	0	0
Avalli e fideiussioni	4.933	0	4.933
Crediti documentari	654	0	654
	5.587	0	5.587
b) Crediti di firma di natura finanziaria:			
Accettazioni	0	0	0
Avalli e fideiussioni	28	0	28
	28	0	28
c) Attività costituite in garanzia:			
Depositi cauzionali per conto terzi	500	0	500
	500	0	500
Totale	6.115	0	6.115

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:			
Acquisti di titoli non ancora regolati	12.432	0	12.432
Finanziamenti da erogare a clienti	3.610	0	3.610
	16.042	0	16.042
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:			
Impegni verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	751	0	751
marginari disponibili su linee di credito irrevocabili Concesse	2.245	0	2.245
	2.996	0	2.996
Totale	19.038	0	19.038

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	2004	2003
Titoli a garanzia emissione di assegni circolari	506	521
Titoli a garanzia di operazioni di pronti contro termine	11.748	12.595

10.5 Operazioni a termine

	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1 COMPRAVENDITE	0	12.479	0
1.1 Titoli	0	12.471	0
acquisti	0	12.432	0
vendite	0	39	0
1.2 Valute	0	8	0
valute contro valute	0	0	0
acquisti contro euro	0	5	0
vendite contro euro	0	3	0
2 DEPOSITI E FINANZIAMENTI	0	0	3.610
da erogare	0	0	3.610
da ricevere	0	0	0
3 CONTRATTI DERIVATI	51.338	3.384	0
3.1 Con scambio di capitali	0	0	0
a) titoli	0	0	0
acquisti (option, future e fut.su opt.)	0	0	0
vendite (option, future e fut.su opt.)	0	0	0
b) valute	0	0	0
valute contro valute (swap e ccirs)	0	0	0
acquisti contro lire (swap e ccirs)	0	0	0
vendite contro lire (swap e ccirs)	0	0	0
c) altri valori	0	0	0
acquisti	0	0	0
vendite	0	0	0
3.2 Senza scambio di capitali	51.338	3.384	0
a) valute	0	0	0
valute contro valute	0	0	0
acquisti contro lire (dcs)	0	0	0
vendite contro lire (dcs)	0	0	0
b) altri valori	51.338	3.384	0
acquisti (irs e ois)	34.439	635	0
vendite (irs, ois e fra)	16.899	2.749	0

SEZIONE 11

CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ' E DELLE PASSIVITA'

11.1 Posizioni di rischio rilevanti

a) Ammontare	3.379
b) Numero	0

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	2004	2003
a) Stati	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Imprese non finanziarie	69.630	58.896
d) Enti finanziari	1.562	7.330
e) Famiglie produttrici	12.541	12.178
f) Altri operatori	109.069	83.559
Totale	192.802	161.963

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	2004	2003
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	28.667	23.621
b) Edilizia e opere pubbliche	10.763	9.488
c) Altri servizi destinabili alla vendita	6.830	6.281
d) Prodotto dell'agricoltura, silvicoltura e della pesca	5.895	5.550
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	4.536	3.442
f) Altre branche di attività economica	25.475	22.691
Totale	82.166	71.073

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	2004	2003
a) Stati	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	0	0
d) Imprese non finanziarie	4.408	3.673
e) Enti finanziari	6	6
f) Famiglie produttrici	675	704
g) Altri operatori	1.026	1.050
Totale	6.115	5.433

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

	Italia	Altri paesi U.E.	Altri Paesi	Totale
1 ATTIVO	296.865	7	0	296.872
1.1 Crediti verso banche	82.811	1	0	82.812
1.2 Crediti verso clientela	192.796	6	0	192.802
1.3 Titoli	21.258			21.258
2 PASSIVO	291.931	115	270	292.316
2.1 Debiti verso banche	362	3	0	365
2.2 Debiti verso clientela	238.822	112	270	239.204
2.3 Debiti rappresentati da titoli	46.607	0		46.607
2.4 Altri conti (pass.subordinate)	6.140			6.140
3 GARANZIE E IMPEGNI	25.153	0	0	25.153

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

	Durata determinata							durata indeterminata	totale
	a vista	fino a 3 mesi	fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indiciz.	tasso fisso	tasso indiciz.		
1 ATTIVO	74.885	80.890	37.466	6.207	53.333	7.596	87.496	16.804	364.677
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	0	3.152	2.680	2.024	5	0	0	0	7.861
1.2 Crediti verso banche	29.897	47.867	0	0	0	0	0	5.048	82.812
1.3 Crediti verso clientela	32.581	20.229	17.823	3.634	49.212	3.660	53.907	11.756	192.802
1.4 Obbligazioni e altri titoli di Debito	0	8.967	2.806	506	695	327	97	0	13.398
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	12.407	675	14.157	43	3.421	3.609	33.492	0	67.804
2 PASSIVO	227.940	58.832	13.077	6.233	16.584	15.896	21.558	0	360.120
2.1 Debiti verso banche	189	176	0	0	0	0	0	0	365
2.2 Debiti verso clientela	223.819	13.789	1.596	0	0	0	0	0	239.204
2.3 Debiti rappresentati da titoli	116	4.960	889	3.105	15.525	15.012	7.000	0	46.607
- obbligazioni	0	4.500	0	3.000	15.500	15.012	7.000	0	45.012
- certificati di deposito	87	460	889	105	25	0	0	0	1.566
- altri titoli	29	0	0	0	0	0	0	0	29
2.4 Passività subordinate	0	200	1.160	3.100	800	880	0	0	6.140
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	3.816	39.707	9.432	28	259	4	14.558	0	67.804

11.7 Attività e passività in valuta

	2004	2003
a) Attività		
1 Crediti verso banche	1.320	109
2 Crediti verso clientela	356	511
3 Titoli	0	0
4 Partecipazioni	0	0
5 Altri conti	257	184
	1.933	804
Altre voci	0	0
Totale	1.933	804
b) Passività		
1 Debiti verso banche	216	155
2 Debiti verso clientela	1.700	602
3 Debiti rappresentati da titoli	0	0
	1.916	757
Altre voci	0	0
Totale	1.916	757

SEZIONE 12

GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.2 Gestioni patrimoniali

	2004	2003
Attività mobiliari gestite per conto della clientela:		
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	248	0
2. Altri titoli	67.724	68.226

Le attività mobiliari gestite di cui sopra non comprendono la componente "liquidità" che si è attestata a €22.060 migliaia di euro.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

	2004	2003
a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	191.592	208.056
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	49.924	49.580
a custodia	48.448	48.526
a cauzione	0	0
a garanzia	1.476	1.054
2. Altri titoli	141.668	158.476
a custodia	137.358	154.032
a cauzione	42	31
a garanzia	4.268	4.413
b) titoli di terzi depositati presso terzi	234.822	246.804
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	21.397	38.300

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	2004	2003
a) rettifiche "dare"	29.946	25.295
1. conti correnti con banche	262	377
2. portafoglio centrale	18.748	14.479
3. cassa (effetti a mani cassiere)	8.225	7.521
4. altri conti	2.711	2.918
b) rettifiche "avere"	33.565	28.208
1. conti correnti con banche	635	379
2. cedenti effetti e documenti	29.013	24.816
3. altri conti	3.917	3.013

parte C

**INFORMAZIONI SUL
CONTO ECONOMICO**
(dati in migliaia di euro)

SEZIONE 1

GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2004	2003
a) su crediti verso banche di cui: su crediti verso banche centrali	1.037 81	1.372 83
b) su crediti verso clientela di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.296	8.040
c) su titoli di debito	1.029	1.337
d) altri interessi attivi	91	139
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	253	53
Totale	11.706	10.941

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2004	2003
a) su debiti verso banche	13	13
b) su debiti verso clientela	1.378	1.456
c) su debiti rappresentati da titoli di cui: su certificati di deposito	1.350 30	1.213 26
d) su fondi di terzi in amministrazione		
e) su passività subordinate	202	250
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura		
Totale	2.943	2.932

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2004	2003
a) su attività in valuta	21	10

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2004	2003
a) su passività in valuta	15	8

SEZIONE 2

LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	2004	2003
a) garanzie rilasciate	64	69
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	1.753	2.008
1. negoziazione di titoli		3
2. negoziazione di valute	27	22
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 gestioni individuali	370	478
3.2 gestioni collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli	57	61
5. banca depositaria		
6. Collocamento titoli (comprese le quote di fondi comuni di investimento)	279	276
7. raccolta di ordini	517	652
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi:	503	516
9.1 gestioni patrimoniali:	33	35
a) individuali	33	35
b) collettive		
9.2 prodotti assicurativi	164	199
9.3 altri prodotti	306	282
d) servizi di incasso e pagamento	1.171	1.046
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	0	0
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	1.766	1.541
Totale	4.754	4.664

Dettaglio "altri servizi" della voce 40 "commissioni attive"

	2004	2003
1. Recupero spese ed altri ricavi su finanziamenti concessi a clientela	1.391	1.177
2. Commissioni e provvigioni su rapporti con banche	6	2
3. Recupero spese postali	173	174
4. Commissioni su carte di credito	64	60
5. Altri servizi	132	128
Totale	1.766	1.541

2.2 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

Canali distributivi dei prodotti e servizi

	2004	2003
Canali distributivi dei prodotti e servizi		
a) presso i propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	341	445
2. collocamento di titoli	278	276
3. servizi e prodotti di terzi	481	498
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	29	33
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi	22	18
Totale	1.151	1.270

2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	2004	2003
a) garanzie ricevute	0	0
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione ed intermediazione:	389	428
1. negoziazione di titoli	52	57
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia ed amministrazione di titoli	9	9
5. collocamento di titoli		
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	328	362
d) servizi di incasso e pagamento	374	348
e) altri servizi	6	4
Totale	769	780

SEZIONE 3

I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti e perdite da operazioni finanziarie"

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli		Operazioni su valuta		Altre operazioni	
	2004	2003	2004	2003	2004	2003
A.1 Rivalutazioni	8			XXX		
A.2 Svalutazioni	(1)	(18)		XXX		
B. Altri profitti/perdite	84	97	38	34	2	1
Totale	91	79	38	34	2	1

	2004	2003
1. Titoli di Stato	24	(33)
2. Altri titoli di debito	64	98
3. Titoli di capitale	3	14
4. Contratti derivati su titoli	0	0

SEZIONE 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2003	2003
a) dirigenti	2	2
b) funzionari	16	14
c) restante personale	113	113
Totale	131	129

Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	2004	2003
a) Spese per il personale:		
salari e stipendi	4.888	4.631
oneri sociali	1.292	1.147
trattamento di fine rapporto del personale	310	356
altre spese	153	122
	6.643	6.256
b) Altre spese amministrative:		
spese legali e notarili	504	460
assistenza informatica e consulenze diverse	94	108
spese per il personale comandato	198	224
stampati e cancelleria	51	55
locazione macchine elettroniche e softwares	82	132
canoni vari e spese per servizi resi da terzi	797	823
canoni SIP per trasmissione dati	139	182
postali, telegrafiche	251	202
telefoniche	89	93
spese per trasporti	27	59
pulizia locali	78	75
vigilanza e scorta valori	255	221
energia elettrica e riscaldamento	134	152
spese di manutenzione, riparazione	130	111
affitto locali	781	732
assicurazioni diverse	170	177
inserzioni, pubblicità e spese di rappresentanza	46	21
erogazioni liberali	2	
contributi associativi	42	41
abbonamenti	12	11
omaggi al personale		1
studi del personale	14	1
informazioni e visure	102	99
spese viaggio	182	137
compensi ad amministratori e sindaci	96	91
altre	95	98
	4.371	4.306
imposte indirette e tasse:		
imposta di bollo	682	690
imposta comunale sugli immobili	31	31
altre	182	160
	895	881
Totale altre spese amministrative	5.266	5.187
Totale	11.909	11.443

SEZIONE 5

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	2004	2003
a) immobilizzazioni immateriali	961	1.035
b) immobilizzazioni materiali	619	705
immobili	118	138
mobili e impianti	501	567
Totale	1.580	1.740

Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri"

	2004	2003
- a fronte dell'impegno verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	34	31
- a fronte crediti per contributi regionali C.F.L. D26	70	70
- a fronte di oneri per revocatorie fallimentari	148	
- a fronte di cause e transazioni su obbligazioni in default	52	
- a fronte di oneri per restituzione benefici D.lgs 153/99	53	
Totale	357	101

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2004	2003
a) rettifiche di valore su crediti	798	703
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese		
- altre rettifiche forfettarie		
b) accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese		
- altri accantonamenti forfettari		
Totale	798	703

Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2004	2003
- riprese di valore su crediti (1)	653	782
Totale	653	782

(1) interessi su crediti in sofferenza svalutati in esercizi precedenti incassati	490	658
crediti in sofferenza svalutati in esercizi precedenti	134	113
recupero crediti ammortati	29	11
riprese di valore	0	0
Totale	653	782

SEZIONE 6

ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	2004	2003
Fitti attivi e proventi assimilati	7	21
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	456	430
Recupero oneri del personale distaccato presso altri enti	416	217
Recupero imposta di bollo e altre imposte	759	737
Spese addebitate su posizioni in sofferenza	332	354
Altri	99	93
Totale	2.069	1.852

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

	2004	2003
Oneri su contratti derivati	11	
Altri	64	117
Totale	75	117

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

	2004	2003
Utili su cessione di immobilizzazioni materiali	0	0
Utili su cessione di partecipazione		7
Realizzo crediti ex Cra di Monreale	342	309
Sopravvenienze attive su partite riguardanti esercizi precedenti		
Interessi su crediti d'imposta esercizio 1999	55	
Altri	139	124
Totale	536	440

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

	2004	2003
- perdita su cessione immobilizzazioni materiali	6	1
- insussistenze varie, perdite per rapine - quote non coperte da assicurazione, ecc.)	114	157
- altri	1	16
Totale	121	174

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

	2004	2003
A. - Imposte correnti	667	348
B. - Variazione delle imposte anticipate	202	168
C. - Variazione delle imposte differite	0	0
D. - Imposte sul reddito dell'esercizio	869	516

SEZIONE 7

ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

	Italia	Altri Paesi	Totale
Interessi attivi e proventi assimilati	11.705		11.705
Dividendi e altri proventi	5		5
Commissioni attive	4.754		4.754
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie diverse	99	32	131
Altri proventi da gestione	2.069	0	2.069
Totale	18.632	32	18.664

parte D

ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1

GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 Compensi

	2004	2003
a) amministratori	69	65
b) sindaci	27	26

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

	2004	2003
a) amministratori (1)	336	336
b) sindaci	157	181

(1)= rischio indiretto per fideiussione rilasciata in favore di terzi

SEZIONE 2

IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO CONTROLLANTE

2.1 Denominazione

Finanziaria Bansel S.p.A
GRUPPO BANCA SELLA
Capitale sociale : Euro 20.000.000
Sede sociale: Biella - Via C. Colombo n. 9
Iscritta al n. 2.509 registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale: 00190770024

2.2 Bilancio al 31 dicembre 2003 dell'impresa Capogruppo

Sezione 4 - Impresa Capogruppo

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile si segnala che Banca di Palermo Spa è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Finanziaria Bansel S.p.A., con sede legale a Biella in Via Italia, 2, iscritta nel registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella con il codice fiscale 00190770024.

Pertanto si allegano stato patrimoniale e conto economico della Finanziaria Bansel S.p.A. relativi all'esercizio 2003.

STATO PATRIMONIALE		31.12.2003	31.12.2002	CONTO ECONOMICO		31.12.2003	31.12.2002
ATTIVO							
20.	Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.067.235	557.592	10.	Interessi attivi e proventi assimilati	50.214	25.947
30.	Crediti verso banche:	587.733	1.450.028		- su titoli di debito	23.083	25.846
	(a) a vista	587.733	1.450.028		- su credito verso banche	27.131	101
50.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	14.000	14.000	20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-4.464	-26.740
	(b) di banche	14.000	14.000		- su altri debiti	-4.464	-26.740
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	36.634	187.856	30.	Dividendi e altri proventi:	4.433.115	4.418.223
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	135.211.066	135.211.066		(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	4.433.115	4.418.223
90.	Immobilizzazioni immateriali	17.743	12.538	60.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	5.325	-3.769
100.	Immobilizzazioni materiali	60.200	16.048	70.	Altri proventi di gestione	5.591.756	5.722.102
120.	Azioni o quote proprie	978.531	978.531	80.	Spese amministrative:	-6.940.616	-5.420.071
	(Valore nominale euro 189.472)				(a) spese per il personale	-3.628.040	-1.098.705
130.	Altre attività	4.318.302	3.793.813		di cui:		
140.	Ratei e risconti attivi	10.302	60.075		- salari e stipendi	-2.640.627	-842.738
	(a) ratei attivi	5.700	58.466		- oneri sociali	-750.758	-219.074
	(b) risconti attivi	4.602	1.609		- trattamento di fine rapporto	-133.112	-36.893
					- altri costi	-103.543	0
					(b) altre spese amministrative	-3.312.576	-4.321.366
	TOTALE DELL'ATTIVO	142.301.746	142.281.547	90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-18.644	-9.122
	PASSIVO			110.	Altri oneri di gestione	-32.658	-6.351
50.	Altre passività	2.598.415	2.259.594	170.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	3.084.028	4.700.219
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.265.421	352.914	180.	Proventi straordinari	258.192	950
80.	Fondi per rischi ed oneri:	1.410.536	2.069.746	190.	Oneri straordinari	-215.322	-321
	(b) fondi imposte e tasse	1.410.536	2.069.746	200.	Utile (Perdita) straordinario	42.870	629
120.	Capitale	20.000.000	20.000.000	220.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.321.554	-1.939.855
140.	Riserve:	115.222.030	114.838.300	230.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.805.344	2.760.993
	(a) riserva legale	6.277.530	6.139.480				
	(b) riserva per azioni o quote proprie	978.531	978.531				
	(c) riserve statutarie	17.691.469	17.691.469				
	(d) altre riserve	90.274.500	90.028.820				
170.	Utile (perdita) d'esercizio	1.805.344	2.760.993				
	TOTALE DEL PASSIVO	142.301.746	142.281.547				
	GARANZIE E IMPEGNI						
20.	Impegni	12.649.696	12.649.696				

ALLEGATI AL BILANCIO

(dati in migliaia di euro)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2004

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve		Fondo rischi bancari generali	Fondo per benefic. ed erogaz. varie	Perdita riportata a nuovo	Utile/Perdita esercizio	Totale
			Riserva legale	Altre riserve					
Saldi al 31 dicembre 2002	20.400	0	0	0	0	0	(101)	(442)	19.857
Riporto a nuovo delle perdite 2002 deliberato dall'Assemblea ordinaria del 22 maggio 2003.							(442)	442	0
Utile d'esercizio 2003								296	296
Saldi al 31 dicembre 2003	20.400	0	0	0	0	0	(543)	296	20.153
Riporto a nuovo delle perdite 2002 deliberato dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2004.							296	(296)	0
Utile d'esercizio 2004								468	468
Saldi al 31 dicembre 2004	20.400	0	0	0	0	0	(247)	468	20.621

DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE

Esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 , al 31 dicembre 2003, al 31 dicembre 2004

Esercizio di riferimento	Riserva	Importo	Utilizzi		
			Copertura perdite	Aumento di Capitale	Distribuzione ai Soci
2001	Riserve di Capitale				
	Riserva Azioni proprie	-			
	Riserva da Sovrapprezzo azioni	-			
	Riserve di Utili				
	Riserva Legale	258			
	Riserva Azioni proprie	-			
	Riserva da utili netti su cambi	-			
	Riserva Straordinaria	-			
	Riserva Disponibile	-			
	Utili portati a nuovo	-			
	Totale al 31/12/01	258			
2002	Riserve di Capitale				
	Riserva Azioni proprie	-			
	Riserva da Sovrapprezzo azioni	-			
	Riserve di Utili				
	Riserva Legale	258	-	258	
	Riserva Azioni proprie	-			
	Riserva da utili netti su cambi	-			
	Riserva Straordinaria	-			
	Riserva Disponibile	-			
	Utili portati a nuovo	-			
	Totale al 31/12/02	-			
2003	Riserve di Capitale				
	Riserva Azioni proprie	-			
	Riserva da Sovrapprezzo azioni	-			
	Riserve di Utili				
	Riserva Legale	-			
	Riserva Azioni proprie	-			
	Riserva da utili netti su cambi	-			
	Riserva Straordinaria	-			
	Riserva Disponibile	-			
	Utili portati a nuovo	-			
	Totale al 31/12/03	-			
2004	Riserve di Capitale				
	Riserva Azioni proprie	-			
	Riserva da Sovrapprezzo azioni	-			
	Riserve di Utili				
	Riserva Legale	-			
	Riserva Azioni proprie	-			
	Riserva da utili netti su cambi	-			
	Riserva Straordinaria	-			
	Riserva Disponibile	-			
	Utili portati a nuovo	-			
	Totale al 31/12/04	-			

RENDICONTO FINANZIARIO

(dati in migliaia di EURO)

Fondi generati e raccolti

	2004	2003
Utile (Perdita) dell'esercizio da destinare	468	296
Accantonamento al Fondo rischi bancari generali	-	-
Rettifiche alle voci che non determinano movimenti nelle disponibilità finanziarie:		
- Rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.580	1.740
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	281	301
Totale dei fondi generati dalla gestione	2.329	2.337
Altri fondi generati e raccolti:		
Incrementi (Decrementi)		
- Debiti verso banche	(100)	(577)
- Debiti verso clientela	26.396	19.056
- Debiti rappresentati da titoli	1.960	3.578
- Altre passività	552	(2.711)
- Ratei e risconti passivi	118	(129)
- Fondi rischi ed oneri	587	355
- Fondi rischi su crediti	-	(100)
- Passività subordinate	(1.360)	(1.282)
- Aumento Capitale Sociale, riserve e copertura perdite pregresse	-	-
Totale	30.482	20.527

Fondi utilizzati e reimpiegati

	2004	2003
Dividendi erogati	-	-
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	305	360
Utilizzo del fondo di trattamento di fine rapporto	36	86
Altri fondi utilizzati ed impiegati:		
Incrementi (Decrementi)		
- Cassa e disponibilità verso banche centrali	(418)	(166)
- Titoli	(16.963)	(783)
- Crediti verso banche	19.570	(17.244)
- Crediti verso clienti	30.839	38.095
- Partecipazioni, azioni e altri titoli di capitale	0	(150)
- Altre attività	(2.973)	366
- Ratei e risconti attivi	86	(37)
Totale	30.482	20.527

Prospetto di cui al n. 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate anno 2003			Riassorbimenti anno 2004			Incrementi anno 2004			Imposte anticipate anno 2004		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Svalutazione crediti Art.106 T.U	261	38,25%	100	66	38,25%	25			0	195	38,25%	75
Perdite su crediti soggetti a procedure												
Concorsuali -Art. 25 D.P.R. 04/02/88 n.42	0	38,25%	0	0	38,25%	0				0	38,25%	0
Perdite fiscali riportabili senza limiti di tempo	1.338	33,00%	441	1.338	33,00%	441				0	33,00%	0
Compenso società revisione	23	38,25%	9	23	38,25%	9	24	38,25%	9	24	38,25%	9
Compenso sindaci per revisione bilancio	26	38,25%	10	26	38,25%	10	27	38,25%	10	27	38,25%	10
Spese di rappresentanza Art.108 com. 2 T.U.	4	38,25%	1	2	38,25%	1	1	38,25%	0,38	3	38,25%	0
Accantonamento TARSU	59	38,25%	23	49	38,25%	19	49	38,25%	19	59	38,25%	23
Accantonamento tassa Rifiuti Speciali							0	38,25%	0	0	38,25%	0
Ammortamenti costi pluriennali	118	38,25%	45		38,25%	0	118	38,25%	45	236	38,25%	90
Acca. Al F.do per contributi regionali CFL	140	38,25%	54		38,25%	0	70	38,25%	27	210	38,25%	81
Acca. F.do Interbancario Tutela dei Depositi	31	38,25%	12		38,25%	0	34	38,25%	13	65	38,25%	25
F.do per cause e transaz. su obbligh. in default							52	38,25%	20	52	38,25%	20
Acc. F.do Oneri restit. benefici D.Lgs 153/99							44	38,25%	17	44	38,25%	17
Acca. Al F.do Revocatorie Fallimentari							148	33,00%	49	148	33,00%	49
Costi del personale per rinnovo contratto							112	33,00%	37	112	33,00%	37
Premi al personale eccedenti la delibera del 17/12/04							174	33,00%	57	174	33,00%	57
	2.000		695	1.504		505	853		303	1.349		493

Differenze imponibili	Imposte differite anno 2003			Riassorbimenti anno 2004			Incrementi anno 2004			Imposte differite anno 2004		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Compensi amministratori non incassati			0			0			0			0
			0			0			0			0
	0		0	0		0	0		0	0		0

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

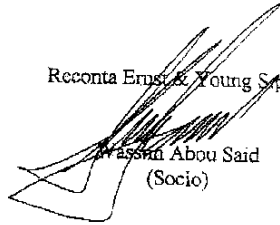
Agli azionisti della
Banca di Palermo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Banca di Palermo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Banca di Palermo S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la società Banca di Palermo S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2004.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma 18 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Wassim Abou Said
(Socio)